

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CASINO' DI VENEZIA GIOCO SPA
Sede: Sestiere Cannaregio 2040 VENEZIA VE
Capitale sociale: 1.000.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: VE
Partita IVA: 04134520271
Codice fiscale: 04134520271
Numero REA: 368439
Forma giuridica:
Settore di attività prevalente (ATECO): 920009
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: CMV S.p.A.
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: CMV S.p.A.
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	7.502	7.502
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.873.752	7.316.625
5) avviamento	4.589.255	4.589.255
6) immobilizzazioni in corso e acconti	10.000	240.546

omissis

	31/12/2020	31/12/2019
7) altre	3.000	3.000
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>12.483.509</i>	<i>12.156.928</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	86.536.291	73.054.429
2) impianti e macchinario	6.405.201	3.971.737
3) attrezzature industriali e commerciali	4.721.671	3.482.963
4) altri beni	8.304.871	7.472.408
5) immobilizzazioni in corso e acconti	24.302	1.560.472
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>105.992.336</i>	<i>89.542.009</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	115.248	115.248
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>115.248</i>	<i>115.248</i>
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	48.232	47.814
esigibili oltre l'esercizio successivo	48.232	47.814
<i>Totale crediti</i>	<i>48.232</i>	<i>47.814</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>163.480</i>	<i>163.062</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>118.639.325</i>	<i>101.861.999</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.119.602	1.187.055
5) acconti	-	24.035
<i>Totale rimanenze</i>	<i>1.119.602</i>	<i>1.211.090</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	3.117.590	2.684.672
esigibili entro l'esercizio successivo	3.117.590	2.684.672
4) verso controllanti	6.118.381	22.997.557
esigibili entro l'esercizio successivo	6.118.381	22.997.557
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	123.556	203.114
esigibili entro l'esercizio successivo	123.556	203.114
5-bis) crediti tributari	214.800	91.800
esigibili entro l'esercizio successivo	118.800	91.800
esigibili oltre l'esercizio successivo	96.000	-

omissis

	31/12/2020	31/12/2019
5-ter) imposte anticipate	2.059.274	1.913.169
5-quater) verso altri	1.282.106	798.756
esigibili entro l'esercizio successivo	1.282.106	798.756
<i>Totale crediti</i>	<i>12.915.707</i>	<i>28.689.068</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	12.629.805	4.703.195
2) assegni	-	208.300
3) danaro e valori in cassa	3.610.345	5.941.734
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>16.240.150</i>	<i>10.853.229</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>30.275.459</i>	<i>40.753.387</i>
D) Ratei e risconti	92.786	149.934
<i>Totale attivo</i>	<i>149.007.570</i>	<i>142.765.320</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	18.725.855	9.989.261
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
III - Riserve di rivalutazione	6.876.765	-
IV - Riserva legale	200.000	200.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	4.391.534	2.184.168
Versamenti in conto capitale	6.207.727	4.397.727
<i>Totale altre riserve</i>	<i>10.599.261</i>	<i>6.581.895</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	49.829	2.207.366
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>18.725.855</i>	<i>9.989.261</i>
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	3.230.702	1.962.530
4) altri	8.284.521	8.106.882
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>11.515.223</i>	<i>10.069.412</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.591.155	6.535.007
D) Debiti		
4) debiti verso banche	31.910.663	33.367.980
esigibili entro l'esercizio successivo	2.059.028	1.977.324
esigibili oltre l'esercizio successivo	29.851.635	31.390.656
6) acconti	66.585	69.798
esigibili entro l'esercizio successivo	66.585	69.798

omissis

	31/12/2020	31/12/2019
7) debiti verso fornitori	4.106.869	5.240.328
esigibili entro l'esercizio successivo	4.106.869	5.240.328
11) debiti verso controllanti	71.941.629	69.529.210
esigibili entro l'esercizio successivo	18.419.459	33.292.361
esigibili oltre l'esercizio successivo	53.522.170	36.236.849
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	96.767	488.088
esigibili entro l'esercizio successivo	96.767	488.088
12) debiti tributari	2.104.080	1.327.995
esigibili entro l'esercizio successivo	1.962.291	1.327.995
esigibili oltre l'esercizio successivo	141.789	-
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	626.691	1.271.967
esigibili entro l'esercizio successivo	626.691	1.271.967
14) altri debiti	2.048.720	4.680.384
esigibili entro l'esercizio successivo	2.048.720	4.680.384
Totale debiti	112.902.004	115.975.750
E) Ratei e risconti	273.333	195.890
Totale passivo	149.007.570	142.765.320

Conto Economico Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.524.835	81.505.217
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	743.775	751.040
Totale altri ricavi e proventi	743.775	751.040
Totale valore della produzione	42.268.610	82.256.257
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.191.940	4.027.765
7) per servizi	13.367.424	19.967.270
8) per godimento di beni di terzi	2.062.866	4.066.208
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	12.340.108	27.269.640
b) oneri sociali	4.554.722	9.764.093

omissis

	31/12/2020	31/12/2019
c) trattamento di fine rapporto	1.374.499	1.855.396
d) trattamento di quiescenza e simili	246.967	327.541
e) altri costi	591.833	340.940
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>19.108.129</i>	<i>39.557.610</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	1.754.692
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	3.068.705
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	659.538	2.055.288
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>659.538</i>	<i>6.878.685</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	67.453	9.716
14) oneri diversi di gestione	748.825	1.310.636
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>38.206.175</i>	<i>75.817.890</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.062.435	6.438.367
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
altri	418	420
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	<i>418</i>	<i>420</i>
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	318.175	329.013
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>318.175</i>	<i>329.013</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>318.593</i>	<i>329.433</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	3.222.447	3.638.419
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>3.222.447</i>	<i>3.638.419</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	4.060	16.815
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(2.899.794)</i>	<i>(3.292.171)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	1.162.641	3.146.196
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	34.415	1.805.510
imposte differite e anticipate	1.152.024	(397.796)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	73.627	468.884
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>1.112.812</i>	<i>938.830</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	49.829	2.207.366

omissis

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	49.829	2.207.366
Imposte sul reddito	1.112.812	938.830
Interessi passivi/(attivi)	2.903.854	3.308.986
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(52.012)	215.193
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>4.014.483</i>	<i>6.670.375</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.363.711	955.129
Ammortamenti delle immobilizzazioni	-	4.823.397
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	446.855	2.055.291
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>2.810.566</i>	<i>7.833.817</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>6.825.049</i>	<i>14.504.192</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	91.488	(14.319)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.092.456)	(418.598)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.133.459)	1.102.394
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	57.148	(112.090)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	77.443	91.122
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(7.019.827)	(2.802.670)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(9.019.663)</i>	<i>(2.154.161)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(2.194.614)</i>	<i>12.350.031</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.904.272)	(3.309.406)
(Imposte sul reddito pagate)	(5.514)	(3.378.582)
(Utilizzo dei fondi)	(1.861.752)	(1.343.180)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(4.771.538)</i>	<i>(8.031.168)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(6.966.152)	4.318.863
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(9.373.867)	(4.050.110)

omissis

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
Disinvestimenti	65.000	1
Immobilizzazioni immateriali	-	-
(Investimenti)	(326.581)	(702.614)
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
(Investimenti)	-	500
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(9.635.448)	(4.752.223)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	571.758
Accensione nuovi finanziamenti	24.060.188	-
(Rimborso finanziamenti)	(3.881.667)	(4.162.637)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.810.000	2.440.000
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(1.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	21.988.521	(2.150.879)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	5.386.921	(2.584.239)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.703.195	6.764.429
Assegni	208.300	204.414
Danaro e valori in cassa	5.941.734	6.468.625
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	10.853.229	13.437.468
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	12.629.805	4.703.195
Assegni	-	208.300
Danaro e valori in cassa	3.610.345	5.941.734
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	16.240.150	10.853.229

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), nella versione emessa nel dicembre 2017 (ed aggiornata con i successivi emendamenti del 28 gennaio 2019), a seguito dalle disposizioni introdotte alle norme del Codice

omissis

Civile dal D.lgs. 139/2015, che a propria volta ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. Esso è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dal rendiconto finanziario; comprende inoltre la presente Nota integrativa, che ne costituisce parte integrante e che ha lo scopo di illustrare, e fornire dettaglio – nel rispetto di quanto disposto dagli articoli 2427 e 2427-bis del Codice Civile – delle voci esposte nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico integrandole, ove necessario o opportuno, con le informazioni atte a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1. COSTITUZIONE E ATTIVITÀ

La Società è stata costituita il 1° ottobre 2012 attraverso il conferimento da parte del socio unico CMV S.p.A. del ramo d'azienda "*Gioco*", costituito da un primo insieme di beni e rapporti giuridici – ivi inclusi quelli convenzionali – funzionalmente correlati per lo svolgimento dell'attività di gestione della Casa da Gioco di Venezia. A quel tempo, la costituzione della Società era inquadrata nella prospettiva di un successivo trasferimento a terzi dell'attività di gestione della Casa da Gioco (c.d. "*privatizzazione*"); detta prospettiva è stata in seguito abbandonata a favore di un piano di rafforzamento e rilancio dell'attività d'impresa che, attuato a partire dal 2016, ha consentito alla Società di produrre stabilmente risultati economici positivi e di rafforzare la propria posizione competitiva sul mercato.

I rapporti tra il Comune di Venezia (titolare dell'autorizzazione ministeriale per l'esercizio dell'attività di gioco) e la Società sono regolati da apposita Convenzione, con durata ventennale a decorrere dal 1° gennaio 2012.

1.2. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'anno 2020 non può in alcun modo essere considerato un periodo di normale esercizio dell'attività d'impresa: il suo andamento è stato infatti profondamente influenzato, in senso negativo, dagli effetti della diffusione del virus noto come "SARS-CoV-2" e dai provvedimenti normativi che si sono susseguiti nel tempo per il contenimento della pandemia.

Rinviando al contenuto della Relazione sulla Gestione per informazioni di maggior dettaglio, si ritiene sin d'ora utile precisare che la Società ha potuto esercitare la propria attività in condizioni di sostanziale normalità per meno di due mesi (dal 1° gennaio al 23 febbraio 2020); in seguito l'attività è stata sospesa e, quando ne è stata temporaneamente autorizzata la ripresa (dal 19 giugno al 25 ottobre 2020), essa ha potuto essere svolta solo in una delle sue due sedi e con un livello di utilizzo della stessa pari solo al 25% della sua ordinaria capacità.

omissis

In sintesi, dunque, nell'esercizio 2020 la struttura d'impresa è stata complessivamente utilizzata a circa il 10% del suo potenziale. Assumendo che nei periodi di sospensione o limitazione delle attività si sarebbero potuti conseguire livelli medi di incassi di gioco in linea con quanto consuntivato nel 2019, la perdita di incassi di gioco nel 2020 può essere stimata in oltre 55 milioni di euro, divenuti in seguito circa 99 milioni, per effetto del protrarsi ininterrotto della sospensione dell'attività sino al 7 giugno 2021.

A fronte di una condizione straordinaria quale quella descritta, la Società si è vista costretta ad attuare un piano straordinario di interventi volti a preservare la continuità aziendale. In particolare:

- si è immediatamente intervenuti su tutti i costi di gestione comprimibili, che sono stati ridotti a quanto strettamente necessario per assicurare la continuità dei servizi aziendali essenziali;
- si è richiesto l'accesso al Fondo di Integrazione Salariale (FIS) per l'intera forza lavoro, mantenendo un regime di presidio – comunque controllato – delle sole funzioni aziendali essenziali (circa il 5% della forza lavoro complessiva). Il ricorso al menzionato ammortizzatore sociale, dal quale sono conseguite gravi conseguenze in termini retributivi per i lavoratori, ha comunque consentito la salvaguardia di tutti i posti di lavoro. Ha altresì consentito di preservare quell'operatività minima necessaria a garantire il mantenimento in vita dell'impresa nei lunghi mesi di sospensione dell'attività. Il tutto si è svolto di concerto con le OO.SS., che hanno costruttivamente collaborato agli interventi di messa in sicurezza dell'occupazione d'impresa. L'impresa, dal canto proprio, ha costantemente provveduto all'anticipazione del trattamento FIS, in modo da evitare ulteriori penalizzazioni finanziarie a carico dei lavoratori;
- si è altresì richiesto l'accesso – pur con le rilevanti limitazioni imposte dalla legge in ragione della dimensione e della natura dell'impresa – a ogni forma di sostegno prevista dalla disciplina emergenziale. Tali aiuti, peraltro, sono stati di dimensione assolutamente irrilevante rispetto alla gravità del danno patito – e sopra quantificato – per effetto della sospensione dell'attività;
- già a partire dal mese di aprile 2020 si è proceduto allo studio di scenari di revisione del budget 2020, in modo da monitorare puntualmente l'andamento economico, patrimoniale e finanziario dell'impresa. Ad esito di tale attività – che ha potuto essere svolta in modo rapido e preciso grazie all'adeguatezza dell'assetto organizzativo aziendale – si è ottenuta, nel giugno 2020, l'approvazione da parte del Consiglio Comunale di Venezia di un *revised budget* per l'esercizio 2020 e di un piano per gli esercizi 2021 e 2022, cui si è accompagnata la necessaria revisione della Convenzione in essere con il Comune di Venezia. Il grande senso di responsabilità con il quale il Comune di Venezia ha adottato tutti i provvedimenti necessari a far fronte agli effetti dell'emergenza in corso, ha permesso alla Società di affrontare e superare il periodo di sospensione dell'attività;

omissis

- si sono realizzati tutti gli investimenti necessari ad adeguare le procedure e l'attività d'impresa alle disposizioni emergenziali e ad uno stringente protocollo di sicurezza, con l'effetto di ottenere la completa assenza – alla riapertura dopo il primo *lockdown* – di qualsivoglia contagio.

Tutti gli onerosi sforzi profusi dalla Società nel corso del primo *lockdown*, volti ad assicurare un rapido riavvio in piena sicurezza dell'attività d'impresa, sono stati vanificati dal secondo *lockdown* intervenuto nella seconda metà del mese di ottobre 2020 e proseguito senza soluzione di continuità fino allo scorso 6 giugno 2021. La Società ha saputo affrontare e superare anche tale secondo periodo di inattività anche grazie a tutti gli *stakeholders* (il Comune di Venezia, la controllante CMV S.p.A., i fornitori, i dipendenti) che hanno fatto fronte comune nel contribuire a garantire la salvaguardia della continuità aziendale. Al momento della redazione del presente documento, la Società ha finalmente potuto riavviare la propria attività, ed è ora impegnata nel processo che – secondo le linee contenute nel revised budget per l'esercizio 2021 – prevede un rapido ripristino dell'equilibrio economico, unitamente ad un'adeguata generazione di cassa.

* * * * *

Resta il rammarico legato al fatto che l'effetto delle drammatiche misure adottate con l'obiettivo del contenimento dell'epidemia si sia prodotto proprio nel momento in cui la Società stava traendo solidi e strutturali benefici dall'attività di riequilibrio e rilancio avviata nell'esercizio 2016. Tale attività aveva condotto alla realizzazione del più importante piano di investimenti dell'ultimo ventennio, ad un rilevante consolidamento patrimoniale e finanziario, alla sottoscrizione del nuovo contratto aziendale di lavoro e al conseguimento di risultati economici stabilmente positivi.

Resta altresì il rammarico che un'impresa che assicura un solido presidio pubblico a garanzia di legalità su un'attività in sé delicata, che genera un cospicuo ammontare di risorse che il Comune di Venezia destina integralmente, per la propria quota netta, alla propria Comunità di riferimento, che assicura un lavoro a centinaia di famiglie, sia stata completamente abbandonata al proprio destino da quella stessa normativa che ne ha disposto la sospensione dell'attività.

Si tratta di uno *stress test* cui l'azienda avrebbe volentieri rinunciato, ma che ne ha dimostrato la capacità di resistenza. In quest'ambito è dovuto un particolare ringraziamento al Comune di Venezia, ed in particolare all'Assessore al Bilancio ed alla Direzione Finanziaria per la sensibilità e fattiva, quotidiana assistenza assicurata alla Società per tutta la durata dell'emergenza.

1.3. BILANCIO CONSOLIDATO

La Società è inclusa nel perimetro di consolidamento del gruppo "Casinò di Venezia", in virtù del controllo esercitato dalla capogruppo CMV S.p.A.. Il gruppo "Casinò di Venezia" è controllato, con partecipazione totalitaria nella capogruppo, dal Comune di Venezia.

omissis

1.4. CONSOLIDATO FISCALE

La Società aderisce, sin dalla sua costituzione, alla procedura di tassazione consolidata di Gruppo (c.d. consolidato fiscale nazionale) promossa dalla Capogruppo "CMV S.p.A.". L'opzione si è automaticamente rinnovata per il triennio 2020-2022, senza soluzione di continuità anche per ciò che riguarda il regolamento dei rapporti sottostanti alla suddetta procedura.

1.5. UTILIZZO DELLE DISPOSIZIONI DEROGATORIE INTRODOTTE A MITIGAZIONE DEGLI EFFETTI DELLA PANDEMIA DA "SARS-CoV-2"

1.5.1. CONTINUITÀ AZIENDALE E UTILIZZO DELLA FACOLTÀ DI DEROGA PREVISTA DALL'ART. 38-QUATER, 2° COMMA, DELLA LEGGE 17 LUGLIO 2020 N. 77 ("DISPOSIZIONI TRANSITORIE IN MATERIA DI PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO")

L'articolo 38-quater, 2° comma, della Legge 17 luglio 2020 n. 77 di conversione con modificazioni del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 prevede che *"Nella predisposizione del bilancio di esercizio in corso al 31 dicembre 2020, la valutazione delle voci e della prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'articolo 2423-bis, primo comma, numero 1), del codice civile può comunque essere effettuata sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio di esercizio chiuso entro il 23 febbraio 2020. Le informazioni relative al presupposto della continuità aziendale sono fornite nelle politiche contabili di cui all'articolo 2427, primo comma, numero 1), del codice civile anche mediante il richiamo delle risultanze del bilancio precedente. Restano ferme tutte le altre disposizioni relative alle informazioni da fornire nella nota integrativa e alla relazione sulla gestione, comprese quelle relative ai rischi e alle incertezze derivanti dagli eventi successivi, nonché alla capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito"*.

Il Documento Interpretativo n. 8 emanato dall'OIC nel marzo 2021 chiarisce che possono avvalersi della deroga di cui sopra le società che – come "Casinò di Venezia Gioco S.p.A." – nel predisporre il bilancio dell'esercizio precedente (i.e. quello chiuso al 31/12/2019) abbiano applicato quanto previsto dall'articolo 7 della Legge del 5 giugno 2020 n. 40 in tema di *"Disposizioni temporanee sui principi di redazione del bilancio"*, in vigore fino al 18 luglio 2020.

Nel medesimo documento interpretativo si precisa che la società che si avvalga della deroga deve fornire all'interno della nota integrativa le informazioni della scelta operata e quelle relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi ed incertezze.

A tal proposito si precisa quanto segue:

- a) l'articolo 7 del D.L. 8 aprile 2020 n. 23 (convertito dalla L. 5 giugno 2020 n. 40) al comma 1 prevedeva che *"Nella redazione del bilancio di esercizio in corso al 31 dicembre 2020, la*

omissis

valutazione delle voci nella prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'articolo 2423 bis, comma primo, n. 1), del codice civile può comunque essere operata se risulta sussistente nell'ultimo bilancio di esercizio chiuso in data anteriore al 23 febbraio 2020, fatta salva la previsione di cui all'articolo 106 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18. Il criterio di valutazione è specificamente illustrato nella nota informativa anche mediante il richiamo delle risultanze del bilancio precedente". Il comma 2, inoltre, prevedeva che *"Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano anche ai bilanci chiusi entro il 23 febbraio 2020 e non ancora approvati"*. Nel bilancio dell'esercizio 2019 – il terzo consecutivo con un risultato economico positivo – la Società ha reso tutte le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie richieste dalla normativa citata, con particolare riguardo:

- al risultato d'esercizio ed al margine operativo lordo, entrambi positivi, prodotti nell'esercizio 2019, così come nell'esercizio 2018;
- alla consistenza del patrimonio netto della Società al 31 dicembre 2019, ulteriormente rafforzatosi rispetto all'esercizio 2018;
- alla generazione di cassa da parte dell'attività caratteristica, mantenutasi solida ed adeguata rispetto alle esigenze della gestione nel suo insieme.
- al miglioramento della situazione debitoria della Società, con particolare riferimento ai debiti verso banche e ai debiti verso il Comune di Venezia.

In considerazione di quanto sopra si era concluso che alla data del 31 dicembre 2019 sussisteva la continuità aziendale ai sensi del paragrafo 21 dell'OIC 11.

Nel bilancio 2019 è stata altresì adeguatamente evidenziata e motivata la presenza di rilevanti incertezze riguardanti l'economia in generale e l'attività della Società in particolare sorte a fronte del contesto pandemico successivamente alla chiusura di tale esercizio;

- b) per ciò che riguarda i ricavi dell'esercizio 2020, il loro rilevante decremento rispetto agli esercizi precedenti non è conseguenza di modifiche del modello di business o di altri eventi che attengano a variazioni permanenti nella struttura organizzativa dell'impresa o del suo mercato di riferimento: esso è infatti esclusivamente riconducibile alla temporanea impossibilità per l'impresa di esercitare la propria attività. Detta impossibilità è stata recentemente rimossa;
- c) l'esperienza maturata nel corso della riapertura dopo il primo *lockdown* dell'esercizio 2020 ha evidenziato come i mesi di interruzione dell'attività non producano effetti permanenti nell'attitudine della clientela alla frequentazione della Casa da Gioco, né sul livello degli incassi. Al contrario, al periodo di interruzione dell'attività ha fatto seguito una particolare richiesta della forma di intrattenimento erogata dalla Società, che la stessa non ha peraltro potuto soddisfare integralmente solo a causa delle summenzionate limitazioni di legge nell'utilizzo delle proprie

omissis

strutture;

- d) la società si è dotata di protocolli di sicurezza estremamente sofisticati, la cui efficacia – già testata con successo nella fase di riapertura successiva al primo lockdown – è stata ulteriormente rafforzata;
- e) la Capogruppo CMV S.p.A. ed il Comune di Venezia, come detto, hanno seguito e stanno seguendo costantemente e con grande attenzione l'andamento dell'impresa, ed hanno posto in essere tutti gli interventi necessari per assicurarne la continuità. In particolare, il Comune di Venezia ha formalmente comunicato che continuerà ad intervenire, qualora necessario e nel rispetto delle norme di legge, per assicurare l'equilibrio economico e finanziario e dunque la continuità aziendale di CMV S.p.A., di Casinò di Venezia Gioco S.p.A. e del Gruppo Casinò di Venezia nel suo insieme, per almeno i 12 mesi successivi alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 di dette società.

* * * * *

Ciò premesso, e come descritto ai paragrafi *“Andamento della gestione”* e *“Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio”* della presente nota integrativa, nonché nella relazione sulla gestione, la prima parte dell'esercizio 2021 è stata caratterizzata dal perdurare della sospensione dell'attività. Dal punto di vista finanziario, la Società ha potuto far fronte alle esigenze della gestione grazie al pieno sostegno assicurato dalla controllante CMV S.p.A. e dal Comune di Venezia:

- la prima ha provveduto da un lato a completare l'operazione di ricapitalizzazione deliberata nel 2017 ed a restituire una quota significativa del finanziamento a suo tempo erogato da CdiVG S.p.A.;
- il secondo nell'esercizio 2020 ha provveduto – con apposita delibera del Consiglio Comunale – a rivedere in senso favorevole alla Società i contenuti del testo convenzionale ed a concedere un piano di progressivo versamento di alcuni pagamenti in scadenza. Nell'esercizio 2021 ha inoltre provveduto al puntuale versamento delle quote del compenso minimo garantito previsto dalla vigente convenzione.

Tali interventi, in uno con un deciso intervento di contenimento dei costi di gestione, hanno consentito alla Società di affrontare i lunghi mesi di inattività.

Il tutto è stato realizzato, come detto, senza che la Società abbia potuto contare su adeguati strumenti statali a sostegno della propria attività.

Le aspettative per l'esercizio 2021 sono nel senso di una piena ripresa dell'attività d'impresa e con essa di un ripristino degli equilibri economici e finanziari che hanno caratterizzato la Società negli ultimi esercizi. In particolare, il *revised budget* per l'esercizio 2021 approvato nel mese di giugno

omissis

2021 prevede un risultato di pareggio economico e la produzione di flussi di cassa in misura adeguata alle esigenze della gestione d'impresa. Il piano per gli esercizi 2022 e 2023 conferma tali condizioni di equilibrio economico e finanziario. Le previsioni per gli esercizi 2021-2023 sono stati formulate assumendo che l'emergenza epidemiologica sia finalmente giunta a soluzione, e che possa dunque progressivamente ripristinarsi l'ordinario e consolidato volume di incassi di gioco che aveva caratterizzato gli esercizi 2017-2019. Anche dal punto di vista dei costi, le previsioni assumono un progressivo riallineamento degli stessi alle ordinarie condizioni di esercizio dell'attività d'impresa. I risultati delle previsioni indicano in ogni caso la capacità della Società di sopportare, entro un certo limite, anche eventuali scostamenti dei flussi di cassa rispetto alle previsioni stesse; ove peraltro si verificasse un significativo scostamento tra risultati consuntivi e previsioni, la Società ed il Comune di Venezia sono pronti ad adottare i conseguenti rimedi.

La consistenza del patrimonio netto della Società al 31/12/2020 garantisce che eventuali scostamenti nelle menzionate previsioni non potranno incidere in modo significativo sulla tenuta patrimoniale della stessa. A tale riguardo, e come si dirà più diffusamente in seguito, è utile sin d'ora precisare che la Società si è avvalsa delle facoltà della sospensione degli ammortamenti ai sensi dell'art 60 della Legge 126/2020 e della rivalutazione dei beni d'impresa ai sensi della Legge 126/2020; tali opzioni hanno comportato positivi effetti sulla consistenza patrimoniale della Società.

* * * * *

Dato atto di tale condizione generale, gli Amministratori ritengono che permangano in ogni caso le fisiologiche e rilevanti incertezze legate ad una eventuale – e denegata – ripresa della diffusione pandemica, considerando in particolare il fatto che l'attività della Società, nelle fasi pandemiche acute, è stata tra le prime per le quali è stata imposta la sospensione e tra le ultime che hanno visto eliminate tali limitazioni.

L'andamento della curva epidemiologica, la massiccia campagna vaccinale in corso – condotta con particolare determinazione nella regione in cui opera la Società – e le rassicurazioni che provengono sia dal mondo scientifico, sia dalle più alte istituzioni europee, sono elementi che inducono a guardare al futuro con rinnovata fiducia. La stessa fiducia è riposta sugli effetti che avranno sulla ripresa gli interventi previsti da PNRR ("Piano Nazionale di ripresa e resilienza") che, insieme a quelli previsti dal programma "REACT EU" e dal c.d. "Fondo Complementare", hanno la potenzialità di movimentare risorse per un importo complessivo di circa 235 miliardi di euro, distribuiti nel quinquennio 2021-2026.

Il tutto, comunque, nella consapevolezza che l'esercizio 2021 non potrà non restare inciso dal lungo periodo di inattività, che ha interessato 10 degli ultimi 14 mesi e che la perdita di circa 100 milioni di euro di incassi richiederà un periodo pluriennale per essere riassorbita.

omissis

* * * * *

Nel descritto complessivo contesto, gli Amministratori hanno ritenuto adeguato avvalersi della facoltà di deroga prevista dall'articolo 38-quater, al 2° comma, della Legge n. 77 del 17 luglio 2020, ed hanno redatto il presente bilancio nella prospettiva della continuità aziendale.

Gli Amministratori inoltre, a fini informativi, riepilogano che le rilevanti incertezze che possono far sorgere dubbi sulla continuità aziendale sono principalmente rappresentate (i) dall'esposizione alla variabile esogena di una futura ripresa della diffusione pandemica del virus che vedrebbe l'attività della Società tra quelle più colpite da eventuali conseguenti misure di contrasto, (ii) dalla situazione di obiettiva difficoltà nello sviluppo di previsioni prospettiche con riferimento alle dinamiche di stima degli incassi di gioco, i quali potrebbero anche essere impattati da eventuali mutamenti di natura permanente nelle abitudini e negli stili di vita indotti dal periodo pandemico, e conseguentemente sulla stima dei ricavi futuri già intrinsecamente aleatori, (iii) dagli effetti del protrarsi del lungo periodo di chiusura imposto dalle misure di contenimento del virus.

In considerazione(a) della previsione, riflessa nel *revised budget*, per l'esercizio 2021 - così come per gli esercizi successivi – di un risultato di pareggio economico e della produzione di flussi di cassa in misura adeguata alle esigenze della gestione d'impresa, (b) dell'esperienza maturata nel corso della riapertura dopo il primo *lockdown* dell'esercizio 2020 che ha evidenziato come i mesi di interruzione dell'attività non producano effetti permanenti sul livello degli incassi e (c) della comunicazione del Comune di Venezia che ha indicato che continuerà ad intervenire, qualora necessario e nel rispetto delle norme di legge, per assicurare l'equilibrio economico e finanziario della Società, gli Amministratori ritengono che la Società abbia la capacità di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio e che pertanto il presupposto della continuità aziendale sussista alla data di redazione del presente bilancio.

1.5.2. LA SOSPENSIONE DEGLI AMMORTAMENTI AI SENSI DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 60 DELLA LEGGE 13 OTTOBRE 2020, N. 126

L'articolo 60 della Legge n.126 prevede, per ciò che in questa sede interessa:

- al comma 7-bis, che *“I soggetti che non adottano i principi contabili internazionali, nell'esercizio in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto, possono, anche in deroga all'articolo 2426, primo comma, numero 2), del codice civile, non effettuare fino al 100 per cento dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, mantenendo il loro valore di iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato. La quota di ammortamento non effettuata ai sensi del presente comma è imputata al*

omissis

conto economico relativo all'esercizio successivo e con lo stesso criterio sono differite le quote successive, prolungando quindi per tale quota il piano di ammortamento originario di un anno. Tale misura, in relazione all'evoluzione della situazione economica conseguente alla pandemia da SARS-COV-2, può essere estesa agli esercizi successivi con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.”;

- *al comma 7-ter, che “I soggetti che si avvalgono della facoltà di cui al comma 7-bis destinano a una riserva indisponibile utili di ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata in applicazione delle disposizioni di cui al medesimo comma. In caso di utili di esercizio di importo inferiore a quello della suddetta quota di ammortamento, la riserva è integrata utilizzando riserve di utili o altre riserve patrimoniali disponibili; in mancanza, la riserva è integrata, per la differenza, accantonando gli utili degli esercizi successivi.”;*
- *al comma 7-quater, che “La nota integrativa dà conto delle ragioni della deroga, nonché dell'iscrizione e dell'importo della corrispondente riserva indisponibile, indicandone l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.”;*
- *al comma 7-quinquies, che “Per i soggetti di cui al comma 7-bis, la deduzione della quota di ammortamento di cui al comma 7-ter è ammessa alle stesse condizioni e con gli stessi limiti previsti dagli articoli 102, 102 -bis e 103 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, a prescindere dall'imputazione al conto economico. Ai fini della determinazione del valore della produzione netta di cui agli articoli 5, 5-bis, 6 e 7 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, la deduzione della quota di ammortamento di cui al comma 7-ter è ammessa alle stesse condizioni e con gli stessi limiti previsti dai citati articoli, a prescindere dall'imputazione al conto economico.”*

Il Documento Interpretativo n. 9 emanato dall'OIC nell'aprile 2021 chiarisce l'ambito di applicazione della norma e le informazioni che la Società che si avvalga della richiamata disposizione deve rendere nella nota integrativa.

Sulla base di quanto precede, si precisa che:

- a) nella redazione del presente bilancio, la Società si è avvalsa della facoltà concessa dalla normativa richiamata, ed in particolare non ha iscritto il 100% degli ammortamenti di competenza dell'esercizio 2020. Tale decisione è stata assunta in relazione all'assoluta limitazione dell'esercizio della propria attività d'impresa subita nel corso dell'esercizio 2020. Come detto in precedenza, l'attività si è potuta svolgere in misura piena per meno di due mesi, è stata completamente sospesa per sei mesi ed ha potuto essere esercitata in misura assolutamente ridotta per i restanti quattro mesi (su una sola delle due sedi, peraltro utilizzata al 25% del proprio

omissis

potenziale). La decisione di avvalersi di tale facoltà è altresì legata, così come concesso, alla volontà dell'impresa di eliminare gli effetti di tale forzata e prolungata inattività sul risultato della propria gestione: è infatti evidente come con una stima di oltre 55 milioni di euro di incassi andati perduti nel solo esercizio 2020, ogni equilibrio economico sia risultato travolto. Conseguentemente, si è ritenuto corretto utilizzare appieno la facoltà concessa dal legislatore proprio quale misura di contrasto agli effetti dell'evento pandemico;

- b) alla sospensione degli ammortamenti è associata un'estensione di un anno della vita utile residua dei beni, materiali ed immateriali, che ne sono oggetto. A tale principio generale fa eccezione solo la voce "Avviamento ramo Gioco" il cui ammortamento è legato alla durata residua della convenzione con il Comune di Venezia. Per tale voce, dunque, il piano di ammortamento verrà rideterminato nel rispetto della scadenza ultima di cui sopra;
- c) dal punto di vista fiscale, la Società si è avvalsa della facoltà – prevista dal comma 7-quinquies del Decreto – di procedere in ogni caso alla deduzione degli ammortamenti in dichiarazione, a prescindere dalla loro imputazione a conto economico;
- d) per ciò che riguarda gli effetti delle deroghe di cui sopra, si precisa che l'importo degli ammortamenti non imputati a conto economico nel 2020 ammonta ad euro 5.426.294 e che l'importo delle imposte differite viceversa rilevate ammonta ad euro 1.304.685;
- e) per ciò che riguarda l'impatto della deroga in termini economici e patrimoniali nell'esercizio 2020, si fa rinvio ai contenuti di apposita tabella riportata tra le "Altre informazioni". In ogni caso si precisa sin d'ora che qualora la Società non si fosse avvalsa delle richiamate disposizioni:
 - il risultato d'esercizio del 2020 sarebbe stato in perdita per euro 4.071.780 (anziché in utile per euro 49.829);
 - la consistenza netta delle Immobilizzazioni Materiali sarebbe stata pari ad euro 102.484.531 (anziché euro 105.992.336) e quella delle Immobilizzazioni Immateriali sarebbe stata pari ad euro 10.565.020 (anziché euro 12.483.509);
 - la consistenza del Patrimonio Netto sarebbe stata pari ad euro 14.604.246 (anziché euro 18.725.855).

Come risulta evidente, quindi, il mancato ricorso alla deroga non avrebbe in ogni caso avuto effetti tali da incidere sulla capienza del Patrimonio Netto, che sarebbe rimasta adeguata anche con riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile.

Da un punto di vista imprenditoriale, il risultato positivo derivante dall'applicazione della deroga è peraltro un importante segno di continuità rispetto al piano di rafforzamento e rilancio dell'attività avviato a partire dal 2016 e che giunge per il quarto anno consecutivo agli obiettivi che si era prefissato. È evidente come la situazione contingente creata dalla pandemia abbia gravemente

omissis

influito sulla possibilità dell'impresa di generare utili. Ciò non di meno, e secondo le aspettative del management, tali risultati torneranno autonomamente a prodursi già nell'esercizio 2021 e nei successivi.

In sede di destinazione del risultato d'esercizio, la Società provvederà inoltre ad operare il prescritto vincolo a riserva indisponibile dell'importo di euro 5.426.294, importo corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata. Il vincolo verrà apposto agli utili dell'esercizio 2020 (per euro 49.829), e per il resto a parte della riserva versamenti in c/capitale (per euro 5.376.465).

1.5.3. LA RIVALUTAZIONE DEI BENI D'IMPRESA AI SENSI DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 110 COMMI 1-7 DEL DECRETO LEGGE 14 AGOSTO 2020 N.104, CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DALLA LEGGE 13 OTTOBRE 2020 N.126

L'art. 110 commi 1-7 del Decreto Legge 14 agosto 2020 n.104, così come convertito con modificazione dalla Legge 13 ottobre 2020 n.126 consente alle imprese che – come CdiVG S.p.A. e per ciò che in questa sede interessa – non adottano i principi contabili internazionali nella redazione del proprio bilancio, di rivalutare i beni d'impresa (ad esclusione degli immobili alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività di impresa), risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019. Detta rivalutazione, che può essere operata in deroga all'articolo 2426 del codice civile e ad ogni altra disposizione di legge vigente in materia, deve essere eseguita nel bilancio 2020.

Il Documento Interpretativo n. 7 emanato dall'OIC nel marzo 2021 chiarisce l'ambito di applicazione della norma e le informazioni che la Società che si avvalga della richiamata disposizione deve rendere nella nota integrativa.

Sulla base di quanto precede, si precisa che:

- a) la Società ha provveduto all'individuazione di specifici beni ai quali applicare la disciplina sulla rivalutazione. In particolare sono stati oggetto di rivalutazione:
 - "Immobile di Ca' Vendramin Calergi";
 - "Immobili civili Ca' Noghera";
 - "Altri impianti generici" di Ca' Noghera;
 - "Impianti di sicurezza – sede Ranch" di Ca' Noghera;
 - "Impianti di sicurezza – sede Ranch (ex La Vigile San Marco)" di Ca' Noghera.
- b) la valutazione di detti beni è stata affidata ad esperti qualificati ed indipendenti, che hanno rilasciato apposite perizie asseverate. Le perizie hanno confermato che la rivalutazione è effettuata nel limite dei valori effettivamente attribuibili ai beni con riferimento alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa, nonché ai loro valori correnti;

omissis

- c) la tecnica di rilevazione contabile utilizzata nell'iscrizione della rivalutazione è stata quella della riduzione del fondo ammortamento;
- d) per ciò che riguarda gli ammortamenti, la disciplina di riferimento prevede che nel bilancio dell'esercizio 2020 gli ammortamenti siano calcolati sui valori non rivalutati. In ogni caso si ricorda che, così come precisato nel precedente paragrafo 1.5.2, per l'esercizio 2020 la Società si è avvalsa della facoltà di sospendere la rilevazione degli ammortamenti anche sui beni non rivalutati;
- e) alla rivalutazione è conferita anche rilevanza fiscale, attraverso il versamento della prevista imposta sostitutiva nella misura del 3%, che verrà versata in tre rate alle scadenze previste dalla legge. Il debito per tale imposta è stato iscritto a bilancio, con contropartita a riduzione della prescritta riserva di rivalutazione. Non si è viceversa proceduto all'affrancamento della riserva di rivalutazione.

L'effetto dell'applicazione della disciplina sopra richiamata è illustrato a commento delle voci "Terreni e Fabbricati" (rivalutazione di Euro 5.844.543), "Impianti e Macchinario" (rivalutazione di Euro 1.244.905), dell'attivo e "Patrimonio Netto" (riserva netta di Euro 6.876.765) e "Debiti tributari" (debito per imposta sostitutiva di Euro 212.683) del passivo patrimoniale.

1.5.4. ALTRE INFORMAZIONI IN ORDINE AGLI EFFETTI DELLA PANDEMIA "SARS-CoV-2"

Per gli effetti dell'impatto dell'emergenza sanitaria sulle prospettive della Società per l'esercizio 2021, si fa rinvio anche ai contenuti della sezione del presente documento dedicata ai fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Dal punto di vista contabile, la Società ha in ogni caso adattato la propria comunicazione alle previsioni contenute nella disciplina speciale emanata in virtù di tale emergenza, nonché ai documenti emanati dall'OIC e volti a garantire un'adeguata ed omogenea applicazione dei principi contabili nella specifica circostanza.

Principi di redazione

CONTENUTO E CRITERI DI ESPOSIZIONE

Il bilancio è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter del

omissis

medesimo testo normativo.

Per ragioni di semplicità e chiarezza espositiva si è ritenuto opportuno non evidenziare a bilancio quelle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico contraddistinte da numeri arabi e lettere minuscole che nell'esercizio 2020 e nel precedente abbiano evidenziato saldo pari a "zero".

CRITERI DI VALUTAZIONE E DI ISCRIZIONE

I criteri di valutazione utilizzati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile e non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, salvo le già richiamate ed illustrate deroghe di cui la Società ha ritenuto di avvalersi in tema di continuità aziendale, sospensione degli ammortamenti e rivalutazione dei beni d'impresa.

Come previsto dalla disciplina civilistica, sono stati rispettati i principi di chiarezza, verità, correttezza, competenza temporale e prudenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite, in quanto conoscibili, anche se manifestatisi successivamente. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

Si ricorda che la Società procede alla contabilizzazione degli acquisti di immobilizzazioni includendovi il costo dell'I.V.A. indetraibile.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, 5° comma del Codice Civile in ordine alla possibilità che l'applicazione di una disposizione del Codice Civile in materia di bilancio risulti incompatibile con il criterio di rappresentazione veritiera e corretta.

Cambiamenti di principi contabili

In linea generale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe ai criteri di valutazione di cui all'articolo 2423 bis, 2° comma, del Codice Civile.

RETTIFICHE E RIPRESE DI VALORE

In linea generale, il valore delle immobilizzazioni la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in

omissis

diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. In linea generale, gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno.

RIVALUTAZIONI

Come detto, la Società si è avvalsa delle disposizioni in materia di rivalutazione di beni d'impresa contenute nell'art. 110 del D.L. 14 agosto 2020 n. 104, convertito in L. 13 ottobre 2020 n. 126, per rivalutare alcuni beni d'impresa risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2019 ed ancora presenti al 31 dicembre 2020.

L'effetto dell'applicazione di tale disciplina è illustrato a commento delle voci *Terreni e Fabbricati, Impianti e macchinari, Patrimonio Netto e Debiti tributari*.

Si ricorda peraltro come nell'ambito del conferimento di ramo d'azienda ricevuto nel mese di febbraio 2016 siano pervenuti beni che erano stati oggetto di rivalutazione in capo all'impresa conferente. Il dettaglio di tali beni è reso in seguito.

Correzione di errori rilevanti

Nell'esercizio 2020 non si è verificata la necessità di apportare variazioni alle poste di bilancio per la correzione di errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Per quanto riguarda le singole voci di bilancio, sono stati adottati i criteri di seguito indicati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo al costo di acquisto/conferimento, o al valore di incorporazione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e, laddove previsto, con il consenso del Collegio Sindacale.

omissis

Quanto all'avviamento iscritto a seguito dell'originario conferimento del ramo d'azienda "Gioco" in sede di costituzione della società, l'ammortamento è determinato in funzione della durata della concessione per la gestione della Casa da Gioco così come risultante dalla convenzione stipulata in data 26 giugno 2012 tra il Comune di Venezia e "CMV S.p.A." e con durata fino al 31 dicembre 2031. Quanto alle consistenze riferite all'incorporata M&D s.r.l.:

- i. per ciò che riguarda il valore del marchio "Casinò di Venezia", esso è stato determinato attraverso perizia di stima asseverata da "H Audit s.r.l." il 20 dicembre 2007, i cui valori sono stati da ultimo confermati nel febbraio 2018 con perizia redatta dalla società "De Simone & Partners S.p.A.";
- ii. per le immobilizzazioni pervenute a M&D s.r.l. dal conferimento del ramo d'azienda "on-line" del 2012, si è fatto riferimento ai valori della perizia asseverata redatta a tale fine dallo "Studio Legale Sbordonì" ed alle prudenti determinazioni assunte dai soci in sede di conferimento;
- iii. per ciò che riguarda il valore di avviamento iscritto a seguito del conferimento del ramo d'azienda "on-line", si è ritenuto corretto procedere – come consentito dall'art. 2426, 1° comma, n. 6) del Codice Civile – alla determinazione di un periodo di ammortamento di durata superiore a cinque anni ed in particolare pari a quello (calcolato *pro-rata temporis*) del contratto di licenza del marchio "Casinò di Venezia". Ciò in virtù della stretta correlazione tra l'utilità dell'avviamento e l'esercizio dell'attività di gioco, a sua volta strettamente correlata all'utilizzo del marchio.

* * * * *

Secondo il prudente giudizio degli Amministratori, il valore complessivo delle immobilizzazioni immateriali iscritto in bilancio al 31 dicembre 2020 non eccede quello recuperabile tramite l'uso.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è stato ammortizzato sino al 31 dicembre 2019 in modo sistematico, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del singolo bene o diritto, valutandone il prevedibile concorso alla futura produzione di risultati economici.

Nell'anno 2020, come in precedenza indicato e descritto, la Società ha viceversa ritenuto di non imputare a conto economico l'intera quota di ammortamento annuo, così come consentito dall'art. 60, comma 7-bis del D.L. 104/2020.

La sospensione degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ha determinato minori accantonamenti ai relativi fondi ammortamento per complessivi Euro 1.918.489, come meglio dettagliato nella tabella che segue:

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Minori acc.ti fondi ammortamento	7.502	1.513.571	397.416	-	-	1.918.489

omissis

La rimodulazione dei piani di ammortamento che verrà descritta in seguito costituisce un cambiamento di stima contabile, operato nel rispetto di quanto consentito dal principio contabile O.I.C. 29.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Anche le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto/conferimento, o al valore di incorporazione, aumentato degli eventuali oneri di diretta imputazione, secondo i criteri e nei limiti di cui all'art. 2426 Codice Civile.

Per quanto riguarda i valori degli immobili e dei mobili derivanti dal conferimento dell'esercizio 2016, l'iscrizione è avvenuta avendo a riferimento il valore della perizia di conferimento. Lo stesso criterio, ossia il riferimento all'originaria perizia di conferimento ad essi relativa, è stato adottato anche per i beni che erano stati conferiti alla controllata M&D s.r.l. nell'anno 2012, e che ora sono stati incorporati da Casinò di Venezia Gioco S.p.A..

Anche il costo delle immobilizzazioni materiali è stato ammortizzato sino al 31 dicembre 2019 secondo un piano sistematico, in relazione alla valutazione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenuto conto del prevedibile concorso alla futura produzione di risultati economici.

Per le stesse motivazioni descritte con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, la Società ha ritenuto di non imputare a conto economico anche l'intera quota di ammortamento annuo delle immobilizzazioni materiali. La quota dei minori accantonamenti ai fondi ammortamento delle immobilizzazioni materiali è pari a complessivi Euro 3.507.805, come meglio dettagliata nella tabella che segue:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Minori acc.ti fondi ammortamento	1.262.428	645.701	1.246.376	353.300	-	3.507.805

La rimodulazione dei piani di ammortamento che verrà descritta in seguito costituisce un cambiamento di stima contabile, operato nel rispetto di quanto consentito dal principio contabile O.I.C. 29

* * * * *

Come già anticipato, gli amministratori hanno altresì ritenuto di avvalersi delle disposizioni in materia di rivalutazione dei beni d'impresa di cui all'art. 110 del D.L. n. 104/2020.

La rivalutazione ha consentito alla Società di dare rilevanza contabile al maggior valore implicito di alcuni cespiti appartenenti alle categorie "Terreni e Fabbricati" e "Impianti e macchinari". Al fine di offrire adeguata informativa sull'operazione realizzata, nella tabella che segue sono specificati per

omissis

ciascun bene oggetto di rivalutazione:

- il valore di mercato di ciascun cespite rivalutato;
- la consistenza contabile netta del cespite prima della rivalutazione;
- le modalità adottate nella rilevazione contabile della rivalutazione.

Bene oggetto di rivalutazione	Valore di mercato da perizia	Valore netto residuo ante rivalutazione	Importo della rivalutazione	Modalità di contabilizzazione della rivalutazione
Complesso Ca' Vendramin	63.900.000	59.143.995	4.756.005	Riduzione fondo amm.to
Immobili Civili Ca' Noghera	6.057.964	4.969.426	1.088.538	Riduzione fondo amm.to
Altri impianti generici Ca' Noghera	4.339.477	3.395.089	944.388	Riduzione fondo amm.to
Impianti specifici: imp. sicurezza sede Ranch	381.923	254.501	127.422	Riduzione fondo amm.to
Impianti specifici: imp. sicurezza sede Ranch ex La Vigile San Marco	173.095	-	173.095	Riduzione fondo amm.to
Totale	74.852.459	67.763.011	7.089.448	

Si precisa che, così come indicato nelle perizie di rivalutazione, il valore di mercato non supera il costo di rimpiazzo o di riproduzione dei beni oggetto di stima. I periti hanno altresì confermato che la natura e la tipologia dei beni oggetto di rivalutazione, rendono adeguato un prolungamento della loro vita utile, che dopo lo storno del fondo ammortamento sino ad oggi accantonato, consente la prosecuzione del processo di ammortamento con l'aliquota sino ad oggi agli stessi applicata.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La partecipazione nella società "Venezia Informatica e Sistemi – Venis S.p.A.", ricevuta da CMV S.p.A. con il citato conferimento del 2016, è stata valutata secondo il metodo del costo. Ove si manifestassero perdite durevoli di valore, detto costo verrà rettificato (o ripristinato ove tale condizione venisse successivamente meno).

Tra le altre immobilizzazioni finanziarie sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali, per propria natura esigibili oltre l'esercizio successivo; per la scarsa significatività del valore di tali crediti, è stata valutata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica, ed è stata mantenuta l'iscrizione dei crediti al loro valore nominale.

RIMANENZE

Le giacenze di magazzino sono state valutate al costo specifico d'acquisto, adeguato in ogni caso al valore di realizzazione, ove inferiore.

CREDITI

Il criterio di riferimento nella valutazione dei crediti è quello del costo ammortizzato, applicato

omissis

tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzazione. Nel caso di specie, osservato che la Società non vanta crediti formalmente esigibili oltre l'esercizio successivo e che non sono presenti eventuali costi di transazione, non si è reso necessario – ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'impresa – il procedere ad attualizzazione delle partite creditorie.

La consistenza dei crediti viene valutata a fine esercizio sulla base del presumibile valore di realizzo delle singole posizioni.

La Società non vanta crediti in valuta.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al valore nominale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Al termine dell'esercizio la Società ha operato una puntuale verifica sulla consistenza di ogni singolo fondo, ed ha effettuato quegli accantonamenti o rettifiche che si sono resi necessari ai fini di una corretta rappresentazione dei rischi o degli oneri futuri, per quanto conoscibili o prevedibili.

Gli accantonamenti sono stati effettuati in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31 e sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il T.F.R. è calcolato in applicazione di quanto disposto dall'art. 2120 del Codice Civile, dal contratto aziendale di lavoro e nel rispetto della normativa fiscale di riferimento.

In seguito alla riforma del T.F.R. e a quanto previsto dal D.Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252 di attuazione della L. 23 agosto 2004 n. 243, per le aziende che – come Casinò di Venezia Gioco S.p.A. – abbiano un numero di dipendenti superiore alle 50 unità, gli accantonamenti vengono destinati ai fondi pensione complementari o al fondo di tesoreria INPS, secondo le determinazioni in tal senso assunte dai lavoratori.

DEBITI

Il criterio di riferimento nella valutazione dei debiti è quello del costo ammortizzato, che tiene conto del fattore temporale; in tale voce sono accolte passività certe e determinate sia nell'importo, sia nella data di manifestazione. omissis

L'analisi della rilevanza del costo ammortizzato e/o del fattore di attualizzazione ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'impresa sono stati accuratamente valutati; ove tale rilevanza non sussistesse, l'iscrizione della posta è stata mantenuta al valore nominale.

Per completezza, salve le informazioni di maggior dettaglio che verranno rese in seguito, si precisa sin d'ora che tale irrilevanza si è manifestata con riferimento (i) ai debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi, (ii) al caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza fossero di scarso rilievo o (iii) in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Nella rilevazione dei debiti in valuta è stato rispettato il criterio di cui al punto 8-bis dell'art. 2426 del Codice Civile.

In ossequio a quanto disposto dal punto 19-bis, comma 1, dell'articolo 2427 del Codice Civile, si precisa che CMV S.p.A. non ha erogato finanziamenti a favore della Società; viceversa, come anticipato nella parte introduttiva del presente documento, la Società ha erogato un finanziamento a breve termine alla propria controllante.

A seguito del già citato conferimento di ramo d'azienda perfezionato nel 2016, la Società ha iscritto nel proprio passivo debiti con durata residua superiore ai 5 anni, assistiti da ipoteca su beni sociali; tali posizioni sono adeguatamente descritte all'interno del presente documento.

RATEI E RISCONTI

Nella voce ratei e risconti attivi e passivi sono esclusivamente iscritti proventi e oneri dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria in esercizi successivi e ricavi e costi conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In ogni caso vi sono iscritti soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La Società non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria. Tale informazione è resa anche ai sensi di quanto richiesto al punto 22 dell'art. 2427 del Codice Civile.

ISCRIZIONE DEI RICAVI E PROVENTI E DEI COSTI ED ONERI

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni, premi ed eventuali altre poste rettificative, sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza temporale.

omissis

Con particolare riferimento ai ricavi, si precisa che quelli derivanti dall'attività di gestione della Casa da Gioco sono determinati in applicazione della Convenzione vigente con il Comune di Venezia, così come temporaneamente modificata nel corso dell'anno 2020 – con incremento della quota del compenso a favore della Società – e con efficacia per gli esercizi 2020 e 2021; quelli relativi alla gestione dell'attività *on-line* sono espressi al netto delle vincite da parte dei clienti.

I componenti positivi e negativi di reddito sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate ed iscritte in conformità alle disposizioni di legge in vigore, ivi inclusa la già richiamata norma speciale che consente la deduzione degli ammortamenti 2020 ancorché non imputati al conto economico.

Alla chiusura dell'esercizio si è proceduto alla quantificazione e alla rilevazione contabile delle imposte differite ed anticipate relative alle differenze temporanee tra il risultato d'esercizio e il reddito imponibile fiscale. Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio solo se il loro futuro recupero è ritenuto ragionevolmente certo.

Si precisa, per quanto occorrer possa, che sia il conferimento di ramo d'azienda perfezionatosi nel febbraio 2016, sia l'incorporazione del 2019 sono avvenuti in regime di neutralità fiscale; conseguentemente tutti i valori fiscalmente riconosciuti di ciascuna attività o passività che ne sono oggetto sono stati trasferiti, senza soluzione di continuità, nella consistenza formatasi in capo alla conferente/incorporata.

Per il dettaglio delle movimentazioni si rinvia al commento delle voci *Crediti per imposte anticipate* (CII5-ter dell'attivo), *Fondi per rischi e oneri* (B del passivo) e *Imposte sul reddito dell'esercizio* (voce 20 del conto economico).

omissis

Altre informazioni

EFFETTI DERIVANTI DALLA SOSPENSIONE DEGLI AMMORTAMENTI

Nella tabella che segue sono riportati gli effetti sui singoli aggregati patrimoniali ed economici nel caso in cui fossero stati rilevati gli ammortamenti nell'anno 2020:

	Valore a bilancio al 31/12/2020	Variazione per rilevazione ammortamenti al 31/12/2020	Valori di bilancio al 31/12/2020 con rilevazione ammortamenti
Attività			
Immobilizzazioni immateriali	12.483.509	(1.918.489)	10.565.020
Immobilizzazioni materiali	105.992.336	(3.507.805)	102.484.531
Immobilizzazioni finanziarie	163.480	-	163.480
Attivo circolante	30.275.459	-	30.275.459
Ratei e risconti attivi	92.786	-	92.786
Totale	149.007.570	(5.426.294)	143.581.276
Capitale sociale	1.000.000	-	1.000.000
Riserve di rivalutazione	6.876.765	-	6.876.765
Riserva legale	200.000	-	200.000
Riserva straordinaria	4.391.534	-	4.391.534
Riserva versamenti in conto capitale	6.207.727	-	6.207.727
Utile (Perdita) d'esercizio	49.829	(4.121.609)	(4.071.780)
Patrimonio netto	18.725.855	(4.121.609)	14.604.246
Fondi rischi e oneri	11.515.223	(1.304.685)	10.210.538
TFR	5.591.155	-	5.591.155
Debiti	112.902.004	-	112.902.004
Ratei e risconti passivi	273.333	-	273.333
Totale	149.007.570	(5.426.294)	143.581.276
	Valore a bilancio al 31/12/2020	Variazione per rilevazione ammortamenti al 31/12/2020	Valori di bilancio al 31/12/2020 con rilevazione ammortamenti
Conto economico			
Totale valore della produzione	42.268.610	-	42.268.610
Totale costi della produzione	(38.206.175)	(5.426.294)	(43.632.469)
Differenza tra valore e costi della produzione	4.062.435	(5.426.294)	(1.363.859)
Totale proventi (oneri) finanziari	(2.899.794)	-	(2.899.794)
Risultato prima delle imposte	1.162.641	(5.426.294)	(4.263.653)

omissis

	Valore a bilancio al 31/12/2020	Variazione per rilevazione ammortamenti al 31/12/2020	Valori di bilancio al 31/12/2020 con rilevazione ammortamenti
Imposte correnti	(34.415)	-	(34.415)
Proventi (oneri) da consolidato fiscale	73.627	-	73.627
Imposte differite	(1.298.130)	1.304.685	6.555
Imposte anticipate	146.106	-	146.106
Risultato d'esercizio	49.829	(4.121.609)	(4.071.780)

Si precisa che il prospetto che precede è stato predisposto indicando il valore degli ammortamenti che la Società avrebbe rilevato ove non avesse optato per la sospensione ex art. 60 L. 126/2020. Nel medesimo prospetto, il "Valore di bilancio" dei cespiti al 31/12/2020 include la rivalutazione operata nell'esercizio ex art. 110 del D.L. 104/2020 (così come convertito in L. 126/2020). È evidente che qualora la Società non avesse optato per la sospensione degli ammortamenti, si sarebbero in pari misura incrementati gli effetti della rivalutazione sui cespiti che ne sono stati oggetto.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La voce in esame comprende costi di utilità pluriennale, in quanto riferiti a fattori produttivi i cui benefici economici si realizzano anche in esercizi successivi rispetto a quello di sostenimento del costo. Il saldo della voce può essere così sintetizzato:

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	12.483.509	12.156.928	326.581

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La dinamica delle voci classificate tra le *Immobilizzazioni Immateriali* è esplicitata come segue.

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	37.511	21.241.831	7.470.521	240.546	50.921	29.041.330

omissis

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.009	13.925.206	2.881.266	-	-	16.836.481
Svalutazioni	-	-	-	-	47.921	47.921
Valore di bilancio	7.502	7.316.625	4.589.255	240.546	3.000	12.156.928
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	326.580	-	-	-	326.580
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	230.546	-	(230.546)	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	30.258	-	-	-	30.258
Altre variazioni	-	30.258	-	-	-	30.258
Totale variazioni	-	557.126	-	(230.546)	-	326.580
Valore di fine esercizio						
Costo	37.511	21.768.700	7.470.521	10.000	50.921	29.337.653
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.009	13.894.948	2.881.266	-	-	16.806.223
Svalutazioni	-	-	-	-	47.921	47.921
Valore di bilancio	7.502	7.873.752	4.589.255	10.000	3.000	12.483.509

L'analisi delle singole componenti è resa nei paragrafi che seguono:

Costi di impianto ed ampliamento (B I 1)

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Costi di impianto ed ampliamento	37.511	37.511	-
(Fondo ammortamento Costi di impianto ed ampliamento)	(30.009)	(30.009)	-
Totale	7.502	7.502	-

Il valore residuo da ammortizzare è interamente riferito a costi sostenuti nell'esercizio 2016 per l'aumento di capitale liberato attraverso il già menzionato conferimento di ramo d'azienda.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (B I 4)

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Spese acquisizione software	878.452	422.541	455.911

omissis

Dettaglio	2020	2019	Variazione
(Fondo ammortamento spese acquisizione software)	(179.868)	(210.126)	30.258
Totale spese acquisizione software	698.584	212.415	486.169
Marchi	20.690.248	20.619.290	70.958
(Fondo ammortamento marchi)	(13.665.080)	(13.665.080)	-
Totale marchi	7.025.168	6.954.210	70.958
Concessione gioco a distanza	200.000	200.000	-
(Fondo ammortamento concessione gioco a distanza)	(50.000)	(50.000)	-
Totale concessione gioco a distanza	150.000	150.000	-
Totale	7.873.752	7.316.625	557.127

La variazione dell'esercizio è essenzialmente ascrivibile all'incremento per investimenti in licenze software (486.169); in particolare detti investimenti sono riferiti al completamento del nuovo sistema informatico di *Customer Relationship Management* (Euro 460.256). La Società ha altresì provveduto all'elisione contabile degli oneri per licenze software che risultavano già interamente ammortizzati alla data di chiusura dell'esercizio precedente (Euro 30.258).

A seguito dell'incorporazione nell'esercizio precedente della partecipata Casinò di Venezia Meeting & Dining Services s.r.l., nella posta in commento è iscritto anche il valore:

- della concessione della licenza per il gioco a distanza per il periodo 01/01/2019 – 31/12/2022 (Euro 150.000): nel corso del 2019 la controllata M&D s.r.l. aveva infatti ottenuto il rinnovo della concessione, che è stata trasferita alla controllante con il perfezionamento della fusione;
- dei marchi della controllata Casinò di Venezia Meeting & Dining Services s.r.l. (Euro 7.025.168).

Con riferimento a detto ultimo importo, esso è formato:

- dal valore residuo dei marchi compresi nel ramo d'azienda originariamente conferito dalla Capogruppo, CMV S.p.A., alla partecipata M&D s.r.l. nell'anno 2007 (Euro 6.575.499). Tale conferimento è avvenuto in regime di imponibilità fiscale;
- dal valore residuo dei diritti e oneri successivamente acquisiti o sostenuti per la trascrizione del trasferimento di titolarità del portafoglio marchi e per le ulteriori registrazioni successivamente effettuate (Euro 449.669, di cui Euro 70.957 per diritti e oneri sostenuti nell'anno 2020).

Il valore complessivo dei marchi, determinato sin dall'origine attraverso perizia asseverata di stima, incorpora il prestigio e la notorietà internazionale del nome "Venezia" e quello della più antica ed importante Casa da Gioco europea.

Il valore residuo di iscrizione nel bilancio al 31 dicembre 2020 risulta in ogni caso inferiore a quello desumibile da perizia aggiornata redatta, nel febbraio 2018, da "De Simone & Partners S.p.A.".

Dalla sospensione del processo di ammortamento conseguirà il prolungamento di un anno del piano

omissis

di ammortamento dei beni immateriali in oggetto.

Avviamento (B I 5)

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Avviamento ramo "Gioco"	7.073.603	7.073.603	-
(Fondo ammortamento avviamento ramo "Gioco")	(2.664.084)	(2.664.084)	-
Totale avviamento ramo "Gioco"	4.409.519	4.409.519	-
Avviamento c.d. ramo "on-line"	396.918	396.918	-
(Fondo ammortamento avviamento c.d. ramo "on-line")	(217.182)	(217.182)	-
Totale avviamento c.d. ramo "on-line"	179.736	179.736	-
Totale	4.589.255	4.589.255	-

Il valore iscritto a bilancio dell'avviamento del ramo "Gioco" deriva dal confronto tra i valori contabili del ramo d'azienda oggetto di conferimento nel 2012 e quello del capitale sociale deliberato in sede di costituzione della Società. Tale ultimo valore è stato determinato dalla conferente "CMV S.p.A." avendo a riferimento le risultanze della perizia di stima asseverata a tal fine redatta ai sensi dell'art. 2343 ter, 2° comma, lett. b, del Codice Civile.

Il processo di ammortamento per tale ramo d'azienda determinato, come detto, in relazione alla durata della concessione per la gestione della Casa da Gioco, la cui scadenza è stabilita al 31 dicembre 2031, proseguirà nel 2021 sulla scorta di detta scadenza e dunque con ripartizione del valore contabile residuo al 1/1/2021 sugli anni di durata residua della convenzione.

Per effetto della già menzionata incorporazione perfezionata nell'esercizio 2019, la Società ha altresì iscritto il valore dell'avviamento del c.d. ramo "on-line" conferito alla controllata M&D s.r.l. nel 2012, così come determinato nella relazione giurata redatta ai sensi dell'art. 2465 del Codice Civile.

Anche in questo caso dalla sospensione del processo di ammortamento conseguirà il prolungamento di un anno del piano di ammortamento dei beni immateriale in oggetto.

Immobilizzazioni in corso e acconti (B I 6)

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Immobilizzazion immateriali in corso	10.000	240.546	(230.546)
Totale	10.000	240.546	(230.546)

La posta in commento si riferisce ad oneri derivanti dall'incorporata M&D s.r.l. e relativi alla fase iniziale di un'attività di progettazione volta alla realizzazione di un insieme di interventi finalizzati ad adibire una parte ora inutilizzata della sede operativa di Ca' Vendramin Calergi ad un ampliamento dell'attività di ristorazione a favore della clientela esterna (Euro 10.000).

Il decremento dell'esercizio è correlato alla riclassifica nella posta "Concessioni, licenze, marchi e omissis

diritti simili" degli oneri sostenuti nell'esercizio precedente per il progetto di realizzazione del nuovo sistema informatico di *Customer Relationship Management* (Euro 230.546).

Altre immobilizzazioni immateriali (B I 7)

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Altri oneri pluriennali	50.921	50.921	-
(Fondo svalutazione altri oneri pluriennali)	(47.921)	(47.921)	-
Totale generale	3.000	3.000	-

Il valore della posta in commento è interamente riferito ad oneri pluriennali incorporati dalla società M&D s.r.l. relativi agli adeguamenti della piattaforma tecnologica per il gioco *on-line* in modalità "live" realizzati nel corso dell'esercizio 2012 e non entrati in funzione. La società ha recepito a bilancio anche il relativo fondo svalutazione costituito nell'esercizio 2017 e successivamente adeguato dalla controllata in considerazione delle trattative in essere per la cessione di dette immobilizzazioni.

* * * * *

Quanto alla recuperabilità dei valori iscritti a bilancio nella voce "Immobilizzazioni Immateriali" e nelle sue specifiche componenti, il Consiglio di Amministrazione ritiene che alla data di riferimento del bilancio non esistano indicatori di perdita di valore diversi da quelli eventualmente legati ai possibili (ma allo stato attuale non probabili) effetti dell'emergenza sanitaria legata al c.d. "Covid-19"; oltre alle considerazioni sulla positiva evoluzione del quadro epidemiologico già in parte espresse, è utile in questa sede precisare che il piano predisposto per gli esercizi 2022 e 2023 prevede la piena sostenibilità economica e finanziaria del business e dunque la progressiva recuperabilità del valore dei beni attraverso l'ordinario processo di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Il saldo delle immobilizzazioni materiali alla data di chiusura dell'esercizio 2020 è riassumibile come segue:

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Immobilizzazioni materiali	105.992.336	89.542.009	16.450.327

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La dinamica delle voci classificate tra le *Immobilizzazioni Materiali* è rappresentata come segue:

omissis

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	92.702.150	17.617.240	16.427.334	15.278.618	1.560.472	143.585.814
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.436.084	13.340.800	12.730.218	7.806.210	-	53.313.312
Svalutazioni	211.637	304.703	214.153	-	-	730.493
Valore di bilancio	73.054.429	3.971.737	3.482.963	7.472.408	1.560.472	89.542.009
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	6.086.013	1.188.559	1.242.530	832.463	24.302	9.373.867
Riclassifiche (del valore di bilancio)	1.551.306	-	-	-	(1.551.306)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	1.353.312	-	-	1.353.312
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	5.844.543	1.244.905	-	-	-	7.089.448
Altre variazioni	-	-	1.349.490	-	(9.166)	1.340.324
Totale variazioni	13.481.862	2.433.464	1.238.708	832.463	(1.536.170)	16.450.327
Valore di fine esercizio						
Costo	100.339.469	18.805.799	16.316.552	16.111.081	24.302	151.597.203
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.591.541	12.095.895	11.380.728	7.806.210	-	44.874.374
Svalutazioni	211.637	304.703	214.153	-	-	730.493
Valore di bilancio	86.536.291	6.405.201	4.721.671	8.304.871	24.302	105.992.336

Una maggior analisi delle singole componenti è resa nei paragrafi che seguono.

Terreni e fabbricati (B II 1)

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Terreni	6.169.975	6.169.975	-
(Fondo ammortamento terreni)	0	0	-
Totale terreni	6.169.975	6.169.975	-
Fabbricati: Palazzo Ca' Vendramin	66.558.032	66.121.870	436.162
(Fondo ammortamento fabbricati: Palazzo Ca' Vendramin)	(2.221.870)	(6.977.875)	4.756.005

omissis

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Totale fabbricati: Palazzo Ca' Vendramin	64.336.162	59.143.995	5.192.167
Nuova area slot/bar piano terra Ca' Vendramin	938.230	938.230	-
(Fondo ammortamento nuova area slot/bar piano terra Ca' Vendramin)	(835.025)	(835.025)	-
(Fondo svalutazione nuova area slot/bar piano terra Ca' Vendramin)	(103.206)	(103.206)	-
Totale nuova area slot/bar piano terra Ca' Vendramin	0	0	0
Immobile Casinò Ca' Noghera	10.547.184	10.547.184	-
(Fondo ammortamento immobile Casinò Ca' Noghera)	(4.489.221)	(5.577.759)	1.088.538
Totale immobile Casinò Ca' Noghera	6.057.963	4.969.425	1.088.538
Nuova area gioco sede Ca' Noghera	7.174.196	-	7.174.196
(Fondo ammortamento nuova area gioco sede Ca' Noghera)	-	-	-
Totale nuova area gioco sede Ca' Noghera	7.174.196	0	7.174.196
Parcheggi Ca' Noghera	790.188	790.188	-
(Fondo ammortamento parcheggi Ca' Noghera)	(158.209)	(158.209)	-
Totale parcheggi Ca' Noghera	631.979	631.979	-
Restauro Sala San Marco Ca' Noghera	876.619	876.619	-
(Fondo ammortamento restauro Sala San Marco Ca' Noghera)	(530.109)	(530.109)	-
Totale restauro Sala San Marco Ca' Noghera	346.510	346.510	-
Prefabbricato Arena Ca' Noghera	306.460	306.460	-
(Fondo ammortamento prefabbricato Arena Ca' Noghera)	(142.504)	(142.504)	-
(Fondo svalutazione prefabbricato Arena Ca' Noghera)	(108.431)	(108.431)	-
Totale prefabbricato Arena Ca' Noghera	55.525	55.525	-
Ampliamento struttura piscina Ca' Noghera	4.032.842	4.032.842	-
(Fondo ammortamento ampliamento struttura piscina Ca' Noghera)	(2.748.174)	(2.748.174)	-
Totale ampliamento struttura piscina Ca' Noghera	1.284.668	1.284.668	-
Ampliamento Venetian Experience	2.658.724	2.632.730	25.994
(Fondo ammortamento ampliamento Venetian Experience)	(2.233.677)	(2.233.677)	-
Totale ampliamento Venetian Experience	425.047	399.053	25.994
Pontili ed approdi	41.760	41.760	-
(Fondo ammortamento pontili ed approdi)	(37.166)	(37.166)	-
Totale pontili ed approdi	4.594	4.594	-
Costruzioni leggere	245.259	244.292	967
(F.do ammortamento costruzioni leggere)	(195.586)	(195.586)	-
Totale costruzioni leggere	49.673	48.706	967
Totale	86.536.291	73.054.429	13.481.862

omissis

La posta è essenzialmente formata da terreni e fabbricati ottenuti nell'ambito dell'operazione di conferimento di ramo d'azienda perfezionata nel 2016.

Nell'anno 2020 la Società ha realizzato nuovi investimenti per complessivi Euro 6.086.013, essenzialmente riferiti:

- al *restyling* e all'ampliamento della nuova area gioco presso la sede di Ca' Noghera, per complessivi Euro 7.174.196 riferiti quanto ad Euro 5.622.890 alla parte dell'investimento realizzato nell'anno 2020 e quanto ad Euro 1.551.306 agli anticipi corrisposti negli esercizi precedenti;
- ai lavori realizzati presso la sede di Ca' Vendramin per l'ottenimento del certificato di prevenzione incendi per Euro 436.162.

La posta in commento è stata incrementata anche del valore della rivalutazione di cui art. 110 del D.L. 104/2020, (complessivi Euro 5.844.543); detta rivalutazione, effettuata con utilizzo della tecnica contabile della riduzione del fondo ammortamento precedentemente costituito, ha riguardato i seguenti beni:

a) *Complesso Ca' Vendramin*

il valore della rivalutazione è stato determinato mediante perizia di stima asseverata, che ha individuato un valore di mercato per il "*Complesso Ca' Vendramin*", pari ad Euro 63.900.000; più dettagliatamente il valore di iscrizione della rivalutazione è stato determinato come segue:

Descrizione	Importo
Valore residuo " <i>Complesso Ca' Vendramin</i> " al 31/12/2020	59.580.158
- spese incrementative dell'anno 2020 non oggetto di rivalutazione	(436.163)
Valore residuo netto " <i>Complesso Ca' Vendramin</i> " al 31/12/2020 (A)	59.143.995
Valore perizia di stima al netto spese incrementative 2020 (B)	63.900.000
Totale rivalutazione (B-A)	4.576.005

Tale determinazione conferma naturalmente la piena recuperabilità del complessivo valore dell'immobile, il cui pregio e posizionamento non sono in discussione. Su tale immobile gravano le ipoteche relative ai mutui illustrati nella sezione del presente documento dedicata ai *debiti verso banche*.

b) *Immobili Civili di Ca' Noghera*

il valore della rivalutazione è stato determinato mediante perizia di stima asseverata, che ha individuato un valore di mercato per gli "*Immobili Civili Ca' Noghera*", pari ad Euro 6.057.963; più dettagliatamente il valore di iscrizione della rivalutazione è stato determinato come segue:

Descrizione	Importo
Valore residuo " <i>Immobili Civili Ca' Noghera</i> " al 31/12/2020 (A)	4.969.426
Valore perizia di stima (B)	6.057.964
Totale rivalutazione (B-A)	1.088.538

omissis

* * * * *

Le rivalutazioni sopra esposte consentono di rappresentare in modo corretto e completo il valore corrente dei beni oggetto di rivalutazione e di rafforzare al contempo la struttura patrimoniale dell'impresa.

La contropartita della rivalutazione è stata iscritta in specifica riserva del Patrimonio Netto, espressa quest'ultima al netto dell'imposta sostitutiva dovuta per dare riconoscimento fiscale alla suddetta rivalutazione.

* * * * *

Per ciò che riguarda le indicazioni contenute nell'O.I.C. n. 16 in ordine allo scorporo del valore dei terreni da quello dei fabbricati, si precisa che per ragioni connesse alla peculiarità degli immobili e coerentemente con l'orientamento adottato dalle altre imprese delle Isole di Venezia, non si è provveduto a modifiche e/o suddivisioni dei valori iscritti nel bilancio della conferente. Per gli immobili di terraferma (Ca' Noghera), gli atti di acquisto hanno confermato l'irrelevanza di tale eventuale separazione.

* * * * *

A completamento dell'informativa relativa alle rivalutazioni, si ricorda che il Palazzo Ca' Vendramin Calergi era già stato oggetto, nell'esercizio 2008 e dunque in capo all'impresa conferente CMV S.p.A., di rivalutazione operata come segue:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico del fabbricato	48.022.668
Valore netto perizia di stima asseverata	61.900.000
<i>Totale rivalutazione su costo storico</i>	<i>13.877.332</i>
Rettifica ammortamenti 2007 e 2008	720.340
<i>Totale rivalutazione</i>	<i>14.597.672</i>

Con la medesima finalità si ricorda altresì che, così come concesso dal D.L. 185/2008, nell'esercizio 2008, sempre in capo alla conferente CMV S.p.A. erano stati oggetto di rivalutazione anche i terreni agricoli della società "Ranch s.r.l." – limitatamente, per ciò che in questa sede interessa, ad un'area di circa mq. 94.427 – incrementandone il valore di iscrizione a bilancio dagli originari Euro 1.828.799 agli attuali Euro 3.304.945. A tale rivalutazione è stata a suo tempo conferita rilevanza fiscale, attraverso l'assolvimento della prevista imposta sostitutiva.

Impianti e macchinari (B II 2)

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Impianti elettrici Ca' Noghera	57.665	57.665	-
(Fondo ammortamento impianti elettrici Ca' Noghera)	(57.665)	(57.665)	-

omissis

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Totale impianti elettrici Ca' Noghera	0	0	-
Nuovi impianti elettrici 1° piano cabina elettrica Ca' Noghera	629.856	-	629.856
(Fondo ammortamento Nuovi impianti elettrici 1° piano cabina elettrica Ca' Noghera)	-	-	-
Totale nuovi impianti elettrici 1° piano cabina elettrica Ca' Noghera	629.856	-	629.856
Impianti di irrigazione	271.417	271.417	-
(Fondo ammortamento impianti di irrigazione)	(271.417)	(271.417)	-
Totale impianti di irrigazione	0	0	-
Impianti di condizionamento – aerazione – aspirazione	245.564	217.756	27.808
(Fondo ammortamento impianti di condizionamento – aerazione – aspirazione)	(95.360)	(95.360)	-
Totale impianti di condizionamento – aerazione – aspirazione	150.204	122.396	27.808
Altri impianti generici	7.990.345	7.983.913	6.432
(Fondo ammortamento altri impianti generici)	(3.591.715)	(4.536.103)	944.388
Totale altri impianti generici	4.398.630	3.447.810	950.820
Sistema computerizzato di contenimento dei consumi	592.400	547.740	44.660
(Fondo ammortamento sistema computerizzato di contenimento dei consumi)	(389.917)	(389.917)	-
Totale sistema computerizzato di contenimento dei consumi	202.483	157.823	44.660
Impianti Arena	158.192	158.192	-
(Fondo ammortamento impianti Arena)	(158.192)	(158.192)	-
Totale impianti Arena	0	0	-
Impianti telefonici	195.126	195.126	-
(Fondo ammortamento impianti telefonici)	(168.727)	(168.727)	-
Totale impianti telefonici	26.399	26.399	-
Impianti di sicurezza sede Ranch	1.176.630	1.005.300	171.330
(Fondo ammortamento impianti di sicurezza sede Ranch)	(794.707)	(922.129)	127.422
Totale impianti di sicurezza sede Ranch	381.923	83.171	298.752
Impianti di sicurezza sede Ranch (beni ex Vigile San Marco)	736.579	736.579	-
(Fondo ammortamento impianti di sicurezza sede Ranch - beni ex Vigile San Marco)	(563.484)	(736.579)	173.095
Totale impianti di sicurezza sede Ranch (beni ex Vigile San Marco)	173.095	0	173.095
Impianti TV C.C. – Sicurezza sede Venezia	507.149	507.149	-
(Fondo ammortamento impianti TV C.C. – Sicurezza sede Venezia)	(487.735)	(487.735)	-
Totale impianti TV C.C. – Sicurezza sede Venezia	19.414	19.414	-
Collegamento rete telematica	187.485	187.485	-

omissis

Dettaglio	2020	2019	Variazione
(Fondo ammortamento collegamento rete telematica)	(185.037)	(185.037)	-
Totale collegamento rete telematica	2.448	2.448	-
Impianto mobile antincendio	46.359	46.359	-
(Fondo ammortamento impianto mobile antincendio)	(46.359)	(46.359)	-
Totale impianto mobile antincendio	0	0	-
On line gioco	1.185.390	1.185.390	-
(Fondo ammortamento on line gioco)	(1.165.657)	(1.165.657)	-
(Fondo svalutazione on line gioco)	(19.733)	(19.733)	-
Totale on line gioco	0	0	-
Sistema controllo statico tavoli gioco	472.664	472.664	-
(Fondo ammortamento sistema controllo statico tavoli gioco)	(436.106)	(436.106)	-
(Fondo svalutazione sistema controllo statico tavoli gioco)	(36.558)	(36.558)	-
Totale sistema controllo statico tavoli gioco	0	0	-
Display gioco	78.150	78.150	-
(Fondo ammortamento display gioco)	(78.150)	(78.150)	-
Totale display gioco	0	0	-
Video controllo giochi	2.128.170	1.819.697	308.473
(Fondo ammortamento video controllo giochi)	(1.631.233)	(1.631.233)	-
(Fondo svalutazione video controllo giochi)	(76.188)	(76.188)	-
Totale video controllo giochi	420.749	112.276	308.473
Gestione Ingressi e bigliettazione automatica	486.473	486.473	-
(Fondo ammortamento gestione ingressi e bigliettazione automatica)	(486.473)	(486.473)	-
Totale gestione ingressi e bigliettazione automatica	0	0	-
Immobilizz. materiali non entrate in funzione	172.224	172.224	-
(Fondo svalutazione immobilizz. materiali non entrate in funzione)	(172.224)	(172.224)	-
Totale immobilizz. materiali non entrate in funzione	0	0	-
Impianti amovibili ex sede Ranch	1.487.961	1.487.961	-
(Fondo ammortamento impianti amovibili ex sede Ranch)	(1.487.961)	(1.487.961)	-
Totale impianti amovibili ex sede Ranch	0	0	-
Totale generale	6.405.201	3.971.737	2.433.464

Nell'esercizio 2020 la Società ha realizzato nuovi investimenti per complessivi Euro 1.188.559, essenzialmente riferiti alla realizzazione del nuovo impianto elettrico al primo piano della cabina elettrica presso la sede di Ca' Noghera (Euro 629.856), all'acquisto di beni per implementazioni degli impianti di sicurezza della sede di terraferma della Casa da Gioco (Euro 171.331), dell'impianto di

omissis

video controllo giochi (Euro 308.473) dell'impianto di condizionamento (Euro 27.807) e dell'impianto di contenimento dei consumi presso la sede di Ca' Noghera (Euro 44.660).

Anche nell'esercizio 2020 il valore complessivo dei beni non entrati in funzione è confermato in Euro 172.224; tale valore risulta comunque integralmente svalutato già all'atto del loro conferimento.

* * * * *

La posta in commento è stata incrementata anche dal valore della rivalutazione di cui art. 110 del D.L. 104/2020 (Euro 1.244.905); la Società, individuati specifici beni dei quali si intendeva procedere a rivalutazione, ha acquisito perizia di stima asseverata sul loro valore di mercato. La rivalutazione è stata effettuata con utilizzo della tecnica contabile della riduzione del fondo ammortamento precedentemente costituito, ed ha riguardato i seguenti beni:

a) Altri impianti generici

La perizia di stima ha determinato il valore di mercato degli "Altri impianti generici" riferiti al complesso Ca' Noghera, in Euro 4.333.045 (valore espresso al netto degli investimenti 2020); più dettagliatamente il valore di iscrizione della rivalutazione è così determinato:

Descrizione	Importo
Valore residuo "Altri impianti generici" di Ca' Noghera al 31/12/2020	3.395.089
- investimenti dell'anno 2020 non oggetto di rivalutazione	(6.431)
Valore residuo netto "Altri impianti generici" di Ca' Noghera al 31/12/2020 (A)	3.388.658
Valore perizia di stima al netto investimenti 2020 (B)	4.333.045
Totale rivalutazione (B-A)	944.388

b) Impianti specifici: impianti di sicurezza sede Ranch

La perizia di stima ha determinato il valore di mercato degli "Impianti specifici: impianti di sicurezza sede Ranch" riferiti al complesso Ca' Noghera, in Euro 210.592 (valore espresso al netto degli investimenti 2020); più dettagliatamente il valore di iscrizione della rivalutazione è così determinato:

Descrizione	Importo
Valore residuo "Impianti specifici: impianti di sicurezza sede Ranch" al 31/12/2020	254.501
- investimenti dell'anno 2020 non oggetto di rivalutazione	(171.331)
Valore residuo netto "Impianti specifici: impianti di sicurezza sede Ranch" al 31/12/2020 (A)	83.170
Valore perizia di stima al netto investimenti 2020 (B)	210.592
Totale rivalutazione (B-A)	127.422

c) Impianti specifici: impianti di sicurezza ex La Vigile San Marco

La perizia di stima ha determinato il valore di mercato degli "Impianti specifici: impianti di sicurezza (ex La

omissis

Vigile San Marco)" riferiti al complesso Ca' Noghera, in Euro 173.095; più dettagliatamente il valore di iscrizione della rivalutazione è così determinato:

Descrizione	Importo
Valore residuo "Impianti specifici: impianti di secur. (ex La Vigile S. Marco)" al 31/12/2020 (A)	-
Valore perizia di stima (B)	173.095
Totale rivalutazione (B-A)	173.095

Le rivalutazioni sopra esposte consentono di rappresentare in modo corretto e completo il valore corrente dei beni oggetto di rivalutazione e di rafforzare al contempo la struttura patrimoniale dell'impresa.

La contropartita della rivalutazione è stata iscritta in specifica riserva del Patrimonio Netto, espressa quest'ultima al netto dell'imposta sostitutiva assolta per dare riconoscimento fiscale alla suddetta rivalutazione.

Attrezzature industriali e commerciali (B II 3)

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Slot	9.140.059	9.565.335	(425.276)
(Fondo ammortamento slot)	(5.425.955)	(6.705.841)	1.279.886
Totale slot	3.714.104	2.859.494	854.610
Slot usate inf. € 516,46	-	1.133	(1.133)
(Fondo ammortamento slot usate inf. € 516,46)	-	(1.133)	1.133
Totale slot usate inf. € 516,46	0	0	-
Giochi tradizionali	3.001.520	2.938.805	62.715
(Fondo ammortamento giochi tradizionali)	(2.657.246)	(2.657.246)	-
Totale giochi tradizionali	344.274	281.559	62.715
Giochi tradizionali inf. € 516,46	9.676	9.676	-
(Fondo ammortamento giochi tradizionali inf. € 516,46)	(9.676)	(9.676)	-
Totale giochi tradizionali inf. € 516,46	0	0	-
Macchine conta gettoni	77.617	77.617	-
(Fondo ammortamento macchine conta gettoni)	(77.617)	(77.617)	-
Totale macchine conta gettoni	0	0	-
Immobilizzazioni materiali non entrate in funzione	214.153	214.153	-
(Fondo svalutazione imm. materiali non entrate in funzione)	(214.153)	(214.153)	-
Totale immobilizzazioni materiali non entrate in funzione	0	0	-
Attrezzature elettroniche per giochi tradizionali	985.630	988.008	(2.378)
(Fondo ammortamento attrezzature elettroniche per giochi tradizionali)	(793.714)	(862.185)	68.471
Totale attrezzature elettroniche per giochi tradizionali	191.916	125.823	66.093

omissis

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Macchine ordinatrici di gettoni	562.123	562.123	-
(Fondo ammortamento macchine ordinatrici di gettoni)	(554.440)	(554.440)	-
Totale macchine ordinatrici di gettoni	7.683	7.683	-
Attrezzatura da cucina	955.113	826.868	128.245
(Fondo ammortamento attrezzatura da cucina)	(718.684)	(718.684)	-
Totale attrezzatura da cucina	236.429	108.184	128.245
Attrezzatura da cucina inf. € 516,46	43.725	43.725	-
(Fondo ammortamento attrezzatura da cucina inf. € 516,46)	(43.725)	(43.725)	-
Totale attrezzatura da cucina inf. € 516,46	0	0	-
Attrezzatura varia	914.086	838.903	75.183
(Fondo ammortamento attrezzatura varia)	(745.041)	(745.041)	-
Totale attrezzatura varia	169.045	93.862	75.183
Attrezzatura varia inf. € 516,46	60.071	60.071	-
(Fondo ammortamento attrezzatura varia inf. € 516,46)	(60.071)	(60.071)	-
Totale attrezzatura varia inf. € 516,46	0	0	-
Segnaletica - pannelli pubbl. - transenne	255.736	238.568	17.168
(Fondo ammortamento segnaletica - pannelli pubbl. - transenne)	(232.210)	(232.210)	-
Totale segnaletica - pannelli pubbl. - transenne	23.526	6.358	17.168
Segnaletica - pannelli pubbl. - transenne inf. € 516,46	31.967	31.967	-
(Fondo amm.to segnaletica - pannelli pubbl. - transenne inf. € 516,46)	(31.967)	(31.967)	-
Totale segnaletica - pannelli pubbl. - transenne inf. € 516,46	0	0	-
Dotazioni servizio guardaroba	65.076	30.382	34.694
(Fondo ammortamento dotazioni servizio guardaroba)	(30.382)	(30.382)	-
Totale dotazioni servizio guardaroba	34.694	0	34.694
Totale generale	4.721.671	3.482.963	1.238.708

Tale voce comprende essenzialmente i costi relativi all'acquisto di attrezzature di gioco; la Società ha realizzato nuovi investimenti per un importo di Euro 987.241 mentre sono state dismesse attrezzature da gioco per complessivi Euro 1.353.312.

Si precisa inoltre che alla data di chiusura dell'esercizio non erano ancora entrate in funzione, e non sono state dunque ammortizzate, attrezzature pervenute in sede di originario conferimento (perfezionato nel 2012 in sede di costituzione della Società) per un importo di Euro 214.153.

Detti beni sono stati comunque integralmente svalutati, ed il loro valore residuo contabile al 31 dicembre 2020 risulta pari a zero.

omissis

Altri beni (B II 4)

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Mobili	5.109.877	4.649.642	460.235
(Fondo ammortamento mobili)	(4.087.772)	(4.087.772)	-
Totale mobili	1.022.105	561.870	460.235
Mobili inf. € 516,46	625.930	625.930	-
(Fondo ammortamento mobili inf. € 516,46)	(625.930)	(625.930)	-
Totale mobili inf. € 516,46	0	0	-
Arredi	1.294.327	1.010.656	283.671
(Fondo ammortamento arredi)	(814.303)	(814.303)	-
Totale arredi	480.024	196.353	283.671
Arredi inf. € 516,46	4.515	4.515	-
(Fondo ammortamento arredi inf. € 516,46)	(4.515)	(4.515)	-
Totale arredi inf. € 516,46	0	0	-
Beni mobili artistici	6.185.155	6.185.155	-
(Fondo ammortamento beni mobili artistici)	-	-	-
Totale beni mobili artistici	6.185.155	6.185.155	-
Apparecchiature per fotoriproduzione	7.478	7.478	-
(Fondo ammortamento apparecchiature per fotoriproduzione)	(7.478)	(7.478)	-
Totale apparecchiature per fotoriproduzione	0	0	-
Macchine elettroniche ufficio	403.944	403.944	-
(Fondo ammortamento macchine elettroniche ufficio)	(350.561)	(350.561)	-
Totale macchine elettroniche ufficio	53.383	53.383	-
Macchine elettroniche ufficio inf. € 516,46	15.717	15.717	-
(Fondo ammortamento macchine elettroniche uff. inf. € 516,46)	(15.716)	(15.716)	-
Totale macchine elettroniche ufficio inf. € 516,46	1	1	-
Apparecchiature E.D.P.	2.371.312	2.291.158	80.154
(Fondo ammortamento apparecchiature E.D.P.)	(1.817.338)	(1.817.338)	-
Totale apparecchiature E.D.P.	553.974	473.820	80.154
Apparecchiature E.D.P. inf. € 516,46	3.479	3.479	-
(Fondo ammortamento apparecchiature E.D.P. inf. € 516,46)	(3.479)	(3.479)	-
Totale apparecchiature E.D.P. inf. € 516,46	0	0	-
Telefonia	4.911	4.911	-
(Fondo ammortamento telefonia)	(4.886)	(4.886)	-
Totale telefonia	25	25	-

omissis

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Telefonia inf. € 516,46	12.968	12.968	-
(Fondo ammortamento telefonia inf. € 516,46)	(12.967)	(12.967)	-
Totale telefonia inf. € 516,46	1	1	-
Mezzi di trasporto interno	53.469	45.066	8.403
(Fondo ammortamento mezzi di trasporto interno)	(45.066)	(45.066)	-
Totale mezzi di trasporto interno	8.403	0	8.403
Automezzi	17.999	17.999	-
(Fondo ammortamento automezzi)	(16.199)	(16.199)	-
Totale automezzi	1.800	1.800	-
Totale generale	8.304.871	7.472.408	832.463

Gli incrementi dell'esercizio (Euro 832.463) si riferiscono ad acquisizioni effettuate dalla Società per mobili (Euro 460.235), per arredi (Euro 283.671), per apparecchiature EDP (Euro 80.154), e per mezzi di trasporto interno (Euro 8.403).

Si precisa infine che, per ragioni di chiarezza e completezza, si è volutamente mantenuta evidenza contabile, al valore di Euro 1 (non ammortizzato), di talune categorie di beni incorporati dalla M&D s.r.l. nell'esercizio precedente e che erano state oggetto del conferimento di ramo d'azienda operato dalla Capogruppo (ed in allora controllante diretta di M&D s.r.l.) "CMV S.p.A." nel 2007.

Immobilizzazioni in corso e acconti (B II 5)

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Immobilizzazioni in corso e acconti	24.302	1.560.472	(1.536.170)

Il saldo della posta in commento è integralmente riferito ad anticipi a fornitori per le attività di *restyling* della sala Venice Experience presso la sede di Ca' Noghera della Casa da Gioco.

Il decremento dell'esercizio è invece correlato alla riclassificazione nella posta "*Terreni e Fabbricati*" degli oneri ed acconti sostenuti negli esercizi precedenti per la realizzazione della nuova area gioco presso la sede di Ca' Noghera, area che, come detto, è stata completata nel corso dell'esercizio 2020.

* * * * *

Anche con riferimento alle "Immobilizzazioni materiali", il Consiglio di Amministrazione ritiene che alla data di riferimento del bilancio non esistano indicatori di perdita di valore diversi da quelli eventualmente legati ai possibili (ma allo stato attuale non probabili) effetti dell'emergenza sanitaria legata al c.d. "Covid-19"; valgono pertanto anche in questa sede le considerazioni svolte a commento delle immobilizzazioni immateriali.

omissis

Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Immobilizzazioni finanziarie	163.480	163.062	418

Nel dettaglio la voce in commento è composta come segue.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	115.248	115.248
Valore di bilancio	115.248	115.248
Valore di fine esercizio		
Costo	115.248	115.248
Valore di bilancio	115.248	115.248

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	47.814	418	48.232	48.232
Totale	47.814	418	48.232	48.232

La voce è composta essenzialmente da depositi cauzionali relativi a contratti per locazione immobiliare sui fabbricati inseriti nell'area di Ca' Noghera (Euro 25.100), e da depositi incorporati dalla società M&D s.r.l. a garanzia dei pagamenti del gioco a distanza (Euro 20.000) e dei pagamenti a fornitori per l'attività di ristorazione (Euro 2.860).

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti (B III 1d)

omissis

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	115.248	115.248	-
Totale	115.248	115.248	-

L'iscrizione a bilancio della posta in commento deriva dall'operazione di conferimento realizzato nel 2016 e rappresenta la partecipazione del 5% nel capitale della "Venezia Informatica e Sistemi – Venis S.p.A.". Il bilancio dell'esercizio 2019, ultimo attualmente disponibile, è stato approvato in data 9 luglio 2020; esso evidenziava un risultato economico di segno positivo ed un valore del patrimonio netto proporzionalmente superiore a quello di iscrizione della partecipazione nel bilancio di Casinò di Venezia Gioco S.p.A..

* * * * *

Ai sensi di quanto richiesto dall'art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha nel proprio attivo immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*.

Attivo circolante

Iscritto per complessivi Euro 30.275.459 l'*Attivo circolante* risulta suddiviso come segue:

Rimanenze

Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo ed acconti (C I 1 e C I 5)

Nella seguente tabella vengono esposte le variazioni della voce in commento.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	1.187.055	(67.453)	1.119.602
acconti	24.035	(24.035)	-
Totale	1.211.090	(91.488)	1.119.602

La voce comprende le giacenze al 31 dicembre 2020 di cancelleria e stampati, di materiali per manutenzioni ordinarie di attrezzature di gioco, di oggetti promozionali e di generi alimentari e bevande, di materiali di consumo.

Nell'aggregato delle rimanenze sono presenti anche rimanenze di "prodotti finiti e merci" riferiti ad articoli di *merchandising* e altri articoli promozionali derivanti dall'incorporazione della società M&D s.r.l., il cui valore contabile di iscrizione a bilancio (Euro 17.124 al 31 dicembre 2020), per ragioni di prudenza, era già stato interamente svalutato dall'incorporata.

omissis

In considerazione del rapido ciclo di utilizzo di tali materiali e della loro specifica identificabilità, si è ritenuto corretto procedere alla valutazione delle giacenze al costo specifico di acquisto, adeguato in ogni caso – come indicato – al valore di loro realizzo, se inferiore.

La composizione e la movimentazione della voce sono rappresentabili nel dettaglio come segue:

Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variazione
Cancelleria e stampati	112.109	19.477	(42.484)	89.102	(23.007)
Oggetti promozionali	185.516	100.306	-	285.822	100.306
Materiali manutenzioni slot	434.629	11.516	(86.432)	359.713	(74.916)
Generi alimentari e mat. di consumo	454.801	1.376.807	(1.446.643)	384.965	(69.836)
Totale	1.187.055	1.508.106	(1.575.559)	1.119.602	(67.453)

Nella voce "Cancelleria e stampati" sono da sempre classificati gli acquisti delle carte da gioco, cui è riferibile pressoché la totalità del costo in commento.

Tra gli "Oggetti promozionali" trovano classificazione i gadget e gli omaggi a favore della clientela; la loro consistenza al 31 dicembre 2020 risulta incrementata rispetto all'esercizio precedente per effetto della chiusura della Casa da Gioco da fine ottobre, in ottemperanza della normativa adottata per il contenimento della diffusione del virus.

Le rimanenze della categoria "Generi alimentari e mat. di consumo" sono riferite all'attività di ristorazione ora gestita dalla Società per effetto della già menzionata incorporazione della partecipata M&D s.r.l..

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Iscritti per complessivi Euro 12.915.707, i crediti risultano in particolare suddivisi come segue.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	2.684.672	432.918	3.117.590	3.117.590	-
Crediti verso controllanti	22.997.557	(16.879.176)	6.118.381	6.118.381	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	203.114	(79.558)	123.556	123.556	-
Crediti tributari	91.800	123.000	214.800	118.800	96.000

omissis

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Imposte anticipate	1.913.169	146.105	2.059.274	-	-
Crediti verso altri	798.756	483.350	1.282.106	1.282.106	-
Totale	28.689.068	(15.773.361)	12.915.707	10.760.433	96.000

Crediti verso clienti (C II 1)

La voce può essere suddivisa come segue:

▪ Crediti verso clienti non di gioco

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Crediti verso clienti ristorazione Italia	182.336	239.184	(56.848)
Crediti verso clienti ristorazione Estero	14.640	14.851	(211)
Fondo svalutazione crediti ristorazione specifico	(24.994)	(24.994)	-
Crediti per fatture da emettere	900	27.659	(26.759)
Clienti diversi	6.310	1.600	4.710
Totale	179.192	258.300	(79.108)

▪ Crediti verso clienti gioco

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Crediti verso clienti nazionali gioco	6.497.403	6.556.179	(58.776)
Crediti in sofferenza	484.345	595.249	(110.904)
Crediti in contenzioso	4.498.980	3.379.534	1.119.446
Clienti diversi	1.263	4.210	(2.947)
Clienti esteri	97.961	36.055	61.906
Fondo svalutazione crediti specifico	(8.582.016)	(8.089.567)	(492.449)
Fondo svalutazione crediti art. 106 TUIR	(59.538)	(55.288)	(4.250)
Totale	2.938.398	2.426.372	512.026

Avvalendosi delle prognosi formulate e delle indicazioni rese dai legali che assistono la Società nelle azioni di recupero, si è proceduto all'iscrizione a perdita dell'esercizio di tutti i crediti la cui inesigibilità derivava da elementi certi e precisi (Euro 162.838 per crediti prevalentemente originatisi in esercizi precedenti). Le perdite relative ad esercizi precedenti hanno trovato integrale copertura negli appositi fondi precedentemente costituiti.

Così come risulta dal prospetto che precede, anche nell'anno 2020, la Società ha proseguito nell'attento presidio, valutazione e progressiva riduzione dell'esposizione creditoria netta verso la propria clientela che nel 2016 ammontava ad Euro 7,6 milioni e al 31 dicembre 2020 ammonta ad

omissis

Euro 2,9 milioni.

A fronte dei crediti verso clienti nel loro insieme, e con particolare riferimento al loro presumibile valore di realizzo, la Società ha provveduto ad adeguare la consistenza dell'apposito fondo. In particolare, le svalutazioni dei crediti hanno subito le seguenti variazioni:

Dettaglio	F.do generico	F.do specifico ramo gioco	F.do specifico ramo ristorazione	Totale fondo
Saldo 31.12.2019	55.288	8.089.566	24.994	8.169.848
Utilizzi periodo 01.01-31.12.2020	(55.288)	(107.550)	-	(162.838)
Accantonamenti al 31.12.2020	59.538	600.000	-	659.538
Saldo 31.12.2020	59.538	8.582.016	24.994	8.666.548

Il fondo svalutazione crediti copre in misura integrale le posizioni in sofferenza ed in contenzioso. La misura percentuale di copertura sul monte-crediti di gioco è pressoché invariata rispetto all'esercizio, passando dal 77% nell'esercizio 2019 all'attuale 75%.

Crediti verso enti e società controllanti (C II 4)

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Crediti vs controllante CMV S.p.A.	5.450.000	10.865.294	(5.415.294)
Crediti vs Comune di Venezia	668.381	12.132.263	(11.463.882)
Totale	6.118.381	22.997.557	(16.879.176)

La voce in commento è composta da crediti verso la controllante "CMV S.p.A." e verso il Comune di Venezia.

Più nel dettaglio, i crediti verso la società controllante CMV S.p.A. si riferiscono essenzialmente all'importo residuo del finanziamento temporaneo di Euro 10.450.000 erogato alla controllante, in una logica di Gruppo, nei mesi di settembre e ottobre 2018. Detto finanziamento, che aveva durata originaria sino al 30 giugno 2019, con facoltà di estinzione anticipata senza penali prima di tale termine, è stato in seguito oggetto di proroga sino al 30 giugno 2021, e rimborsato parzialmente nel mese di dicembre 2020 per 5 milioni di Euro. La concessione del finanziamento è stata originata dalla necessità per la controllante di estinguere, di concerto con il Comune di Venezia, una posizione bancaria a breve termine in scadenza. Le condizioni del finanziamento, che ha natura chirografaria, sono le medesime in precedenza applicate a CMV S.p.A. dalla banca la cui posizione è stata estinta, e prevedono un tasso d'interesse pari all'Euribor a 1 mese maggiorato di uno *spread* del 3,50%.

La garanzia implicita del finanziamento, per il quale è già in corso di negoziazione una proroga per un'ulteriore annualità, è costituita dagli asset di proprietà di CMV S.p.A., asset di cui prosegue la valorizzazione.

omissis

I crediti verso l'ente controllante *Comune di Venezia* (Euro 668.381) si riferiscono al rimborso di anticipazioni per spese legali (Euro 83.358), nonché al credito per l'indennità di preavviso che, in vigore del precedente contratto di lavoro, poteva ritenersi – solo dal punto di vista contabile della ripartizione temporale del relativo onere teorico – maturata a favore del personale dipendente all'atto dell'originario trasferimento della gestione della Casa da Gioco dal Comune di Venezia alla Società controllante (valore residuo al 31 dicembre 2020 Euro 585.023, già al netto dell'attualizzazione di Euro 20.369). Su tale ultimo aspetto si precisa che per effetto delle disposizioni contenute da un lato nel regolamento che ha disciplinato la gestione del personale dal 1° luglio 2017, e poi nel nuovo contratto aziendale del dicembre 2019, sono venuti meno gli effetti della previgente disposizione contrattuale in materia. In ogni caso si è ritenuto di mantenere l'appostazione di bilancio per esclusive ragioni di prudenza, stante la fase di contenzioso giudiziale in corso.

Tale comportamento non costituisce naturalmente in alcun modo acquiescenza alle rivendicazioni delle OO.SS. e dei singoli lavoratori.

In sintesi, i crediti verso il Comune di Venezia possono essere riepilogati come segue:

Dettaglio	Direzione di riferimento	31/12/2020
Saldo al 30/06/2017 esodo incentivato (al lordo dell'attualizzazione) riconosciuto per dipendenti in forza al 01/03/96	Direzione di Ragioneria	605.391
Totale crediti per anticipazione costi del personale		605.391
Anticipazioni spese legali per cause Fullin, Ghedin, Tadini Dal Lago	Direzione di Ragioneria	83.358
Totale crediti per anticipazione spese legali		83.358
Totale generale		688.749

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (C II 5)

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Crediti verso "VERITAS S.p.A."	34.348	34.348	-
Crediti verso "VELA S.p.A."	87.708	124.045	(36.337)
Crediti verso "Fondaz. Agenzia di Sviluppo Venezia"	1.500	1.125	375
Crediti verso "AVM S.p.A."	-	41.880	(41.880)
Crediti verso "Fondazione Musei Civici"	-	1.716	(1.716)
Totale	123.556	203.114	(79.558)

I crediti verso "Veritas S.p.A.", società controllata direttamente dal Comune di Venezia, sono integralmente riferiti al riaddebito di residui costi del secondo trimestre 2019 di personale in distacco.

I crediti verso "Vela S.p.A.", società anch'essa controllata direttamente dal Comune di Venezia, sono integralmente riferiti a crediti per servizi di ristorazione resi nel 2020.

omissis

Crediti tributari (C II 5 bis)

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Credito per IRAP	50.748	82.436	(31.688)
Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali	120.000	-	120.000
Credito d'imposta per locazioni	34.688	-	34.688
Altri crediti tributari	9.364	9.364	-
Totale	214.800	91.800	123.000

Detti crediti, per loro natura, sono formalmente esigibili entro l'esercizio successivo, ad eccezione del "Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali". Ai sensi dell'art. 191 della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, detto credito è utilizzabile esclusivamente in compensazione in cinque quote annuali di pari importo; pertanto la quota esigibile oltre l'esercizio successivo è pari ad Euro 96.000.

Crediti per imposte anticipate (C II 5 ter)

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Crediti per imposte anticipate IRES	2.016.936	1.870.422	146.514
Crediti per imposte anticipate IRAP	42.338	42.747	(409)
Totale	2.059.274	1.913.169	146.105

Dette posizioni si riferiscono alla rilevazione del "credito" verso l'Erario generato dalla differenza temporanea tra il risultato civilistico ed il reddito imponibile fiscale. Il dettaglio degli effetti di fiscalità differita, attiva e passiva sui saldi economici al 31 dicembre 2020 risultano altresì commentati nelle voci *Fondi per rischi e oneri* del passivo e *Imposte sul reddito dell'esercizio* del Conto economico. La recuperabilità di tale credito è confermata dalla generazione di base imponibile prevista già a partire dall'esercizio 2021 e confermata anche per gli esercizi 2022 e 2023.

Crediti verso altri (C II 5 quater)

Il dettaglio della voce in esame viene reso nel prospetto che segue:

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Crediti verso enti previdenziali e assistenziali	440.574	232.470	208.104
Crediti verso INPS per Fondo di Integrazione Salariale (F.I.S.)	436.093	-	436.093
Crediti verso il personale	129.985	155.810	(25.825)
Costi anticipati	78.571	71.016	7.555
Anticipi a fornitori	60.736	162.422	(101.686)
Anticipi vari	55.201	52.911	2.290
Crediti per cauzioni	25.000	25.000	-

omissis

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Anticipi a professionisti	26.147	18.960	7.187
Crediti diversi	29.799	80.167	(50.368)
Totale	1.282.106	798.756	483.350

Più nel dettaglio:

- i crediti verso enti previdenziali sono costituiti da crediti verso INAIL (Euro 124.533), crediti verso INPS (Euro 98.263), crediti verso tesoreria INPS per TFR (Euro 217.777), compensati nel corso dei primi mesi del 2021;
- i crediti verso INPS per Fondo di Integrazione Salariale sono costituiti da crediti dei mesi di novembre e dicembre 2020 per il ricorso della Società all'utilizzo di detto fondo; tali crediti sono stati compensati nel corso dei primi mesi del 2021;
- i crediti verso il personale si riferiscono a importi da recuperare per somme in passato erroneamente corrisposte ai dipendenti da parte di "CMV S.p.A." e trasferite nel 2012 con l'operazione di conferimento del ramo "Gioco" a Casinò di Venezia Gioco S.p.A. (al valore residuo al 31 dicembre 2020 di Euro 178.669 e attualizzato ad Euro 125.810) di cui è atteso il recupero in tempi differiti; ad altre somme di minor importo da recuperare (Euro 4.175);
- i costi anticipati sono costituiti dal pagamento anticipato di IVA sull'importazione di attrezzatura di gioco (Euro 46.507), di oneri per il gioco *on-line* (Euro 15.042) e da altri anticipi per l'acquisto di beni e servizi (Euro 17.022);
- gli anticipi a fornitori sono integralmente riferiti ad anticipo verso un fornitore per l'acquisto di indumenti da lavoro per il personale;
- gli anticipi vari sono costituiti da anticipazioni a fronte di differenze di cassa connesse alle operazioni di gioco;
- i crediti per cauzioni sono interamente riferiti alla garanzia rilasciata all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per l'importazione temporanea di attrezzature di gioco;
- gli anticipi a professionisti si riferiscono per la maggior parte ad acconti versati alla società di revisione per l'attività di revisione del bilancio d'esercizio (Euro 18.413);
- i crediti diversi sono principalmente costituiti da acconti a fornitori ed anticipazioni di spese dell'attività di ristorazione (Euro 13.449), da anticipazione di spese per corsi di formazione oggetto di contributo (Euro 6.642) e da altri crediti di minore entità.

Disponibilità liquide

Il dettaglio relativo alla composizione del saldo al 31 dicembre 2020 è reso di seguito.

omissis

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	4.703.195	7.926.610	12.629.805
assegni	208.300	(208.300)	-
danaro e valori in cassa	5.941.734	(2.331.389)	3.610.345
Totale	10.853.229	5.386.921	16.240.150

Depositi bancari (C IV 1)

Il saldo corrisponde alle giacenze di conto corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

Assegni e denaro in cassa (C IV 2 e C IV 3)

L'entità del denaro in cassa trova spiegazione nella peculiarità della attività svolta dalla Società.

L'analisi è la seguente:

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Assegni	-	208.300	(208.300)
Fondo riserva per l'attività di gioco - Venezia	1.323.208	1.368.596	(45.388)
Fondo riserva per l'attività di gioco - Ca' Noghera	1.935.554	2.619.818	(684.264)
Fondo dotazione casse di gioco - slot	1.670	1.451.870	(1.450.200)
Fondo dotazione casse di gioco - giochi americani	300.000	400.000	(100.000)
Fondo dotazione casse per ristorazione	15.616	60.733	(45.117)
Altri valori (banconote c/o Sicurglobal e varie)	34.297	40.717	(6.420)
Totale	3.610.345	6.150.034	(2.539.689)

I fondi di riserva per l'attività di gioco e i fondi dotazione casse di gioco sono costituiti con entrate tributarie di spettanza del Comune di Venezia, al quale vengono riversate con le scadenze previste dalla Convenzione. Nella fase emergenziale parte di tali dotazioni è stata utilizzata per il finanziamento dell'attività di conservazione dell'operatività dell'impresa. La piena ricostituzione di quanto utilizzato è prevista – con la ripresa dell'attività – già a partire dai mesi di giugno e luglio 2021.

* * * * *

Per una compiuta analisi dei flussi, si è predisposto il rendiconto finanziario, che costituisce parte integrante del presente documento.

Ratei e risconti attivi

Nel prospetto che segue viene fornito il dettaglio della voce in analisi:

omissis

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	149.934	(57.148)	92.786
Totale ratei e risconti attivi	149.934	(57.148)	92.786

I *risconti attivi* si riferiscono essenzialmente alla quota di competenza 2021 di canoni di utilizzo licenze ed assistenza software (Euro 52.684), di canoni di manutenzione apparecchiature ed EDP ed elettroniche d'ufficio (Euro 21.309), di canoni di noleggio (Euro 7.349), di servizi di gestione attività gioco *on-line* (Euro 4.834) e di contratti per utilizzo spazi pubblicitari (Euro 3.584).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Complessivamente pari ad Euro 18.725.855, risulta composto e ripartito come segue.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.000.000	-	-	-	1.000.000
Riserva di rivalutazione	-	-	6.876.765	-	6.876.765
Riserva legale	200.000	-	-	-	200.000
Riserva straordinaria	2.184.168	2.207.366	-	-	4.391.534
Versamenti in conto capitale	4.397.727	-	1.810.000	-	6.207.727
Totale altre riserve	6.581.895	2.207.366	1.810.000	-	10.599.261
Utile (perdita) dell'esercizio	2.207.366	(2.207.366)	-	49.829	49.829
Totale	9.989.261	-	8.686.765	49.829	18.725.855

omissis

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.000.000	Capitale		-
Riserve di rivalutazione	6.876.765	Capitale	A,B	6.876.765
Riserva legale	200.000	Utili	B	200.000
Riserva straordinaria	4.391.534	Utili	A,B,C	4.391.534
Versamenti in conto capitale	6.207.727	Capitale	B,E	6.207.727
Totale altre riserve	6.581.895	Capitale		10.599.261
Totale	18.676.026			17.676.026
Quota non distribuibile				13.284.492
Residua quota distribuibile				4.391.534
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

A1) Capitale sociale

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Capitale sociale	1.000.000	1.000.000	-
Totale	1.000.000	1.000.000	-

A seguito dell'operazione di ricapitalizzazione adottata con delibera assembleare straordinaria del 29 maggio 2017, il capitale sociale è attualmente pari ad Euro 1.000.000, suddiviso in 1.000.000 azioni da un euro ciascuna.

AIII) Riserva di rivalutazione

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Riserva di rivalutazione	6.876.765	-	6.876.765
Totale	6.876.765	-	6.876.765

La riserva di rivalutazione è stata iscritta a fronte della complessiva operazione già descritta a commento delle immobilizzazioni materiali. L'importo della rivalutazione di Euro 7.089.448 è qui esposto al netto dell'imposta sostitutiva di Euro 212.683, che verrà assolta per conferire rilevanza fiscale all'operazione in parola. Detta riserva risulta in sospensione d'imposta. Non sono state

omissis

contabilizzate imposte differite relative a tale riserva in sospensione d'imposta essendovi scarse probabilità di distribuire detta riserva all'Azionista.

AIV) Riserva legale

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Riserva legale	200.000	200.000	-
Totale	200.000	200.000	-

La riserva legale è originata dall'accantonamento, operato ai sensi dell'art. 2430 del codice civile, dell'utile prodotto nell'esercizio 2017. Essa ha in tal modo raggiunto il limite di legge.

AVII) Altre riserve

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Riserva straordinaria	4.391.534	2.184.168	2.207.366
Riserva versamenti in c/capitale	6.207.727	4.397.727	1.810.000
Totale	10.599.261	6.581.895	4.017.366

La variazione della consistenza della riserva straordinaria deriva dall'imputazione integrale dell'utile d'esercizio 2020, giusta delibera assembleare del 10 settembre 2020. In tal modo l'Azionista ha inteso favorire il processo di consolidamento e ripresa della Società dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria da COVID-19.

La variazione della riserva versamenti in c/capitale è invece riferita al versamento a saldo a valere sull'intervento di rafforzamento patrimoniale deliberato nel 2017 e finalizzato allo sviluppo dell'importante piano di investimenti completato nel corso dell'emergenza pandemica e che pone la Società in una condizione di forza per lo sviluppo futuro della propria attività.

AIX) Utile (Perdita) d'esercizio

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Utile (Perdita) d'esercizio	49.829	2.207.366	(2.157.537)
Totale	49.829	2.207.366	(2.157.537)

L'esercizio 2020 si chiude con un utile di Euro 49.829. Tale risultato è naturalmente condizionato in senso positivo dalla scelta della Società di non procedere alla rilevazione degli ammortamenti e alla partecipazione da parte del Comune di Venezia – attraverso la temporanea revisione del rapporto convenzionale – di supportare la continuità d'impresa.

omissis

Fondi per rischi e oneri

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Fondi per rischi e oneri	11.515.223	10.069.412	1.445.811
Totale	11.515.223	10.069.412	1.445.811

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	1.962.530	1.304.685	(36.513)	1.268.172	3.230.702
Altri fondi	8.106.882	1.111.991	(934.352)	177.639	8.284.521
Totale	10.069.412	2.416.676	(970.865)	1.445.811	11.515.223

Fondo per rischi ed oneri riferiti ad imposte, anche differite (B 2)

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Fondo imposte differite IRES	2.733.766	1.641.774	1.091.992
Fondo imposte differite IRAP	496.936	320.756	176.180
Totale	3.230.702	1.962.530	1.268.172

La variazione della voce in commento è essenzialmente ascrivibile all'iscrizione dell'accantonamento di imposte differite IRES ed IRAP (rispettivamente per Euro 1.121.950 e per Euro 182.735) a seguito della decisione della Società di avvalersi della sospensione degli ammortamenti per l'anno 2020 di cui all'art. 60, commi da 7 a 7-quinquies del D.L. 104/2020.

Fondo per rischi e oneri altri (B 4)

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Altri fondi per rischi e oneri differiti	8.284.521	8.106.882	177.639
Totale	8.284.521	8.106.882	177.639

Il saldo alla data di chiusura dell'esercizio rappresenta:

- il fondo stanziato (i) per spese legali maturate negli esercizi dal 2002 al 2012 così come trasferito dalla conferente con la costituzione della Società, rettificato per effetto degli utilizzi degli esercizi dal 2013 al 2019 ed opportunamente adeguato al 31 dicembre 2020 (Euro 269.109), (ii) per oneri previdenziali (Euro 98.896), e (iii) per il personale (Euro 499.934);
- la quota maturata al 31 dicembre 2020 del minor compenso spettante alla Società sulle vincite future relative alle *slot-machines* con montepremi ad incremento progressivo, il c.d. "Jack-Pot"

omissis

(Euro 3.662.800), e quella per montepremi ad incremento progressivo sull'attività del gioco *on-line* (Euro 38.597);

- il fondo esodo incentivato del personale previsto dal contratto aziendale alla norma transitoria lettere d) ed m) (Euro 3.715.185). Si tratta, nella sostanza, di poste previste contrattualmente a favore di dipendenti con rapporto di lavoro anteriore al primo gennaio 1999 e soggette peraltro, in parte, a specifiche limitazioni in ordine all'effettiva spettanza dell'erogazione. Per ciò che in particolare riguarda l'indennità di preavviso (Euro 987.051), in vigore del precedente contratto di lavoro essa veniva stanziata in bilancio al solo fine di rappresentare la ripartizione temporale del relativo onere teorico. Per effetto delle disposizioni contenute da un lato nel regolamento che ha disciplinato la gestione del personale dal 1° luglio 2017, e poi nel nuovo contratto aziendale del dicembre 2019, gli effetti della previgente disposizione contrattuale in materia sono venuti meno. In ogni caso si è ritenuto di mantenere l'appostazione di bilancio per esclusive ragioni di prudenza, stante la fase di contenzioso giudiziale in corso.

Tale comportamento non costituisce naturalmente alcuna acquiescenza alle rivendicazioni delle OO.SS. e dei singoli lavoratori.

* * * * *

Nel prospetto che segue viene fornito il dettaglio delle movimentazioni che hanno interessato la voce in commento:

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Fondo per rischi e oneri a inizio periodo	10.069.412	9.978.990	90.422
Fondo per rischi e oneri derivante da M&D	-	33.578	(33.578)
Utilizzi di periodo	(970.866)	(825.258)	(145.608)
Accantonamenti di periodo	2.416.676	882.102	1.534.574
Fondi per rischi e oneri a fine periodo	11.515.222	10.069.412	1.445.810

Con riferimento agli utilizzi dell'esercizio, si precisa che nell'esercizio 2020 è proseguita la forma di promozione attivata nel 2015 e denominata "Ultrajackpot", attraverso la quale sono stati redistribuiti, con il sistema "Mystery Jackpot" e previa adeguata attività informativa a favore della clientela, i fondi cumulati per il progressivo di sala dei banchi slot disinstallati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Dettaglio	2020	2019	Variazione
T.F.R.	5.591.155	6.535.007	(943.852)
Totale	5.591.155	6.535.007	(943.852)

omissis

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni della voce in commento.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	6.535.007	69.016	890.436	(122.432)	(943.852)	5.591.155
Totale	6.535.007	69.016	890.436	(122.432)	(943.852)	5.591.155

La composizione della posta in commento e le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono rappresentate nella tabella che segue:

Dettaglio	2020	2019	Variazione
T.F.R. saldo iniziale	6.535.007	6.945.220	(410.213)
T.F.R. saldo da incorporazione M&D	-	34.232	(34.232)
Utilizzi personale cessato	(858.046)	(467.081)	(390.965)
Utilizzi per anticipazioni	(32.390)	(50.391)	18.001
Competenze periodi precedenti corrisposte	(122.630)	(144.547)	21.917
Accantonamento personale in forza	69.214	97.907	(28.693)
Accantonamento personale cessato	8.181	13.561	(5.380)
Liquidazione personale cessato	(8.181)	(13.561)	5.380
Accanton. per ratei da corrisp. periodo successivo	-	119.667	(119.667)
T.F.R. a fine periodo	5.591.155	6.535.007	(943.852)

Debiti

I debiti, iscritti per complessivi Euro 112.902.004, sono suddivisi come segue:

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Debiti	112.902.004	115.975.750	(3.073.746)
Totale	112.902.004	115.975.750	(3.073.746)

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni e alla scadenza dei debiti.

omissis

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	33.367.980	(1.457.317)	31.910.663	2.059.028	29.851.635
Acconti	69.798	(3.213)	66.585	66.585	-
Debiti verso fornitori	5.240.328	(1.133.459)	4.106.869	4.106.869	-
Debiti verso imprese controllanti	69.529.210	2.412.419	71.941.629	18.419.459	53.522.170
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	488.088	(391.321)	96.767	96.767	-
Debiti tributari	1.327.995	776.085	2.104.080	1.962.291	141.789
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.271.967	(645.276)	626.691	626.691	-
Altri debiti	4.680.384	(2.631.664)	2.048.720	2.048.720	-
Totale	115.975.750	(3.073.746)	112.902.004	29.386.410	83.515.594

Il dettaglio delle voci viene reso nei paragrafi che seguono.

D4) Debiti verso banche

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Debiti verso banche	31.910.663	33.367.980	(1.457.317)
Totale	31.910.663	33.367.980	(1.457.317)

Più nel dettaglio:

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Debiti per mutui esigibili entro l'esercizio successivo	2.059.028	1.977.324	81.704
Debiti per mutui esigibili oltre l'esercizio successivo	30.004.922	31.559.564	(1.554.642)
Disaggio su prestiti	(153.287)	(168.908)	15.621
Totale	31.910.663	33.367.980	(1.457.317)

Alla data di chiusura dell'esercizio, la Società ha in corso – per effetto dell'operazione di conferimento del 2016 più volte menzionata in precedenza – i due seguenti contratti di mutuo ipotecario, con garanzia reale iscritta sull'immobile "Ca' Vendramin Calergi":

- a) il primo finanziamento – contratto dalla società conferente in data 1° ottobre 2012 per Euro 30.000.000,00; debito residuo al 31 dicembre 2020 di Euro 21.375.933 – ha durata ventennale, periodicità delle rate mensile posticipata (rimborso del capitale con piano di ammortamento di tipo "francese" per un totale di 240 rate) e scadenza dell'ultima rata, che a seguito della moratoria di 3 mesi concessa per il periodo aprile-giugno, è stata posticipata al 31 dicembre 2032. La quota del finanziamento con scadenza successiva al 31 dicembre 2021 è pari ad Euro 20.003.250, mentre l'importo con scadenza successiva ai cinque anni (ossia oltre il 31 dicembre 2025) è pari ad Euro

omissis

13.848.192; entrambi gli importi sono basati sul piano di ammortamento vigente al momento del pagamento della rata rimborsata il 31 dicembre 2020. Il tasso d'interesse è variabile e pari all'Euribor a 6 mesi lettera puntuale maggiorato di uno *spread* del 5,00%; detto tasso è assoggettato a revisione trimestrale prendendo in considerazione l'Euribor a 6 mesi lettera puntuale, pubblicato dal quotidiano "Il Sole 24 Ore", l'ultimo giorno lavorativo bancario di ogni trimestre solare e con efficacia della variazione già dal primo giorno successivo alla fine del trimestre solare in cui si è verificata la rilevazione;

- b) il secondo finanziamento – contratto dalla società conferente in data 1° ottobre 2012 per Euro 15.000.000,00; debito residuo al 31 dicembre 2020 Euro 10.688.018 – ha durata ventennale, periodicità delle rate mensile posticipata (rimborso del capitale con piano di ammortamento di tipo "francese" per un totale di 240 rate) e scadenza dell'ultima rata, che a seguito della moratoria di 3 mesi concessa per il periodo giugno-agosto, è stata posticipata al 31 dicembre 2032. La quota del finanziamento con scadenza successiva al 31 dicembre 2021 è pari ad Euro 10.001.673, mentre l'importo con scadenza successiva ai cinque anni (ossia oltre il 31 dicembre 2025) è pari ad Euro 6.924.129; entrambi gli importi sono basati sul piano di ammortamento vigente al momento del pagamento della rata rimborsata il 31 dicembre 2020. Il tasso d'interesse è variabile e pari all'Euribor a 6 mesi lettera puntuale maggiorato di uno *spread* del 5,00%; detto tasso è assoggettato a revisione trimestrale prendendo in considerazione l'Euribor a 6 mesi lettera puntuale, pubblicato dal quotidiano "Il Sole 24 Ore", l'ultimo giorno lavorativo bancario di ogni trimestre solare e con efficacia della variazione già dal primo giorno successivo alla fine del trimestre solare in cui si è verificata la rilevazione.

I suddetti contratti di mutuo prevedono, quale *covenant* di natura economica, l'impegno della Società ad ottenere, per tutta la durata dei finanziamenti, un margine operativo lordo (M.O.L.) tale da consentire il regolare rimborso dei mutui. Tale impegno è stato rispettato anche nell'esercizio 2020.

Come risulta dalle informazioni che precedono, nel periodo della pandemia la Società non ha potuto beneficiare di alcun significativo supporto finanziario. La sospensione di soli tre mesi delle rate da un lato è risultata di scarso rilievo, da altro lato è stata concessa su iniziativa del finanziatore, senza alcun intervento a sostegno da parte dello Stato. La Società in ogni caso ha fatto fronte anche a tale obbligazione.

D6) Acconti

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Acconti	66.585	69.798	(3.213)
Totale	66.585	69.798	(3.213)

omissis

Gli acconti si riferiscono essenzialmente a depositi ricevuti da clienti per attività di ristorazione (Euro 16.077) e per il gioco *on-line* (Euro 50.508).

D7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori possono suddividersi come segue:

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Debiti verso fornitori Italia	1.314.702	2.917.546	(1.602.844)
Debiti verso fornitori Estero	823.077	852.067	(28.990)
Consulenti, collaboratori, professionisti Italia	33.092	134.137	(101.045)
Saldo fornitori	2.170.871	3.903.750	(1.732.879)
Fornitori fatture da ricevere	2.074.830	1.404.163	670.667
Note di credito da ricevere	(138.832)	(67.585)	(71.247)
Totale	4.106.869	5.240.328	(1.133.459)

Il decremento complessivo della posta in commento è principalmente correlato alla sospensione delle attività, e dunque alla riduzione degli acquisti. Quanto alle fatture da ricevere, si precisa che l'incremento è essenzialmente riferito alle fatture emesse a completamento dei lavori per l'ampliamento della sede di Ca' Noghera.

D11) Debiti verso controllanti

Precisato che, così come già per i crediti, in questa voce si sono classificate anche le posizioni debitorie verso il Comune di Venezia in quanto ente controllante di ultima istanza, la posta in commento ammonta a complessivi Euro 71.941.629, suddivisi come segue:

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Debiti v/Comune di Venezia da conferim. ramo	36.236.850	38.661.199	(2.424.349)
Introiti di spettanza del Comune	35.169.094	29.419.521	5.749.573
Altri debiti verso il Comune di Venezia	125.184	139.281	(14.097)
Debiti verso controllante CMV S.p.A.	410.501	1.309.209	(898.708)
Totale	71.941.629	69.529.210	2.412.419

Tali debiti, per la parte derivante dall'operazione di conferimento di ramo d'azienda perfezionato ad inizio 2016 (Euro 36.236.850) si riferiscono a partita restitutoria a favore del Comune stesso sorta a fronte di pregressi rapporti tra l'Ente e la società conferente, ed in particolare da un'operazione di cessione pro-soluto, avvenuta e condotta a tassi di mercato, di crediti derivanti dal rapporto convenzionale. La quota con scadenza oltre i cinque anni è pari ad Euro 22.157.522.

Per il resto, i debiti verso il Comune di Venezia possono essere suddivisi come segue:

omissis

Dettaglio	Direzione di riferimento	31/12/2019
Introiti Gioco mese di dicembre 2019	Direzione di Ragioneria	8.180.000
Introiti Gioco mese di gennaio 2020	Direzione di Ragioneria	9.875.590
Introiti Gioco mese di febbraio 2020	Direzione di Ragioneria	6.004.598
Totale parziale debiti per introiti di gioco		24.060.188
Introiti Gioco mese di settembre 2020 scad. entro gennaio 2021	Direzione di Ragioneria	6.532.469
Introiti Gioco mese di ottobre 2020 scad. entro febbraio 2021	Direzione di Ragioneria	4.576.437
Totale debiti per introiti di gioco		35.169.094
Distacco personale tecnico 2° semestre 2020	Direzione di Ragioneria	22.427
Posizione trasferita da CMV S.p.A. per realizzazione opere pubbliche previste da Convenzione del 2001 tra la società Ranch S.r.l. ed il Comune di Venezia	Direzione di Ragioneria	102.757
Totale altri debiti		125.184
Totale generale		35.294.278

Con riferimento al riversamento degli introiti dei mesi di dicembre 2019 e gennaio e febbraio 2020 (complessivi Euro 24.060.188), che sarebbero giunti a scadenza nei mesi di sospensione dell'attività a seguito del primo *lockdown*, il Consiglio Comunale di Venezia ne ha deliberato un piano di versamento rateale, impostato secondo le regole dei debiti assistiti da garanzia SACE (ai quali la Società, che per legge ha visto sospesa senza appello la propria attività, non è stato sempre per legge concesso di accedere).

L'accordo di riscadenziamento, contenuto in apposito atto integrativo del rapporto convenzionale, prevede un piano di ammortamento di 24 rate trimestrali, con preammortamento di 6 mesi a partire dal 30 settembre 2020. Il tasso di interesse è fissato in misura pari all'1,5%. La quota di detti riversamenti con scadenza successiva al 31 dicembre 2021 è pari ad Euro 19.831.675, mentre l'importo con scadenza successiva ai cinque anni (ossia oltre il 31 dicembre 2025) è pari ad Euro 2.270.075. Deve essere precisato che il suddetto accordo prevede il versamento anticipato a favore del Comune di Venezia delle somme dovute al verificarsi in capo a CdiVG S.p.A. di predeterminate condizioni di liquidità eccedente il fabbisogno della gestione.

Alla data di redazione del presente documento la Società ha puntualmente onorato le rate del suddetto piano di ammortamento; la Società ha inoltre onorato i riversamenti in scadenza a gennaio e febbraio 2021 relativi ai riversamenti dei mesi di settembre e ottobre 2020.

Il debito verso la controllante "CMV S.p.A." si riferisce principalmente alla regolazione dei saldi debitori derivanti dalla procedura di consolidato fiscale (Euro 410.501).

D11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Dettaglio	2020	2019	Variazione
omissis			

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	96.767	488.088	(391.321)
Totale	96.767	488.088	(391.321)

A seguito del recepimento delle previsioni introdotte dal D.Lgs. 139/2015, la Società ha iscritto nella posta in commento i debiti verso le altre imprese facenti parte del "Gruppo Comune di Venezia".

Più nel dettaglio i debiti sono così suddivisi:

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Debiti commerciali verso "Venis S.p.A."	39.654	209.901	(170.247)
Debiti commerciali verso "VERITAS S.p.A."	31.841	17.260	14.581
Debiti commerciali verso "VELA S.p.A."	21.459	34.036	(12.577)
Debiti commerciali verso "AVM S.p.A."	3.813	23.602	(19.789)
Debiti commerciali verso "ACTV S.p.A."	-	168.511	(168.511)
Debiti verso "Fondazione Musei Civici"	-	34.778	(34.778)
Totale	96.767	488.088	(391.321)

Tali debiti, riferiti a ordinarie esposizioni nei confronti di società sottoposte al controllo – così come il Gruppo CMV S.p.A. – del Comune di Venezia, risultano esigibili entro l'esercizio successivo.

D12) Debiti tributari

Ammontano a complessivi Euro 2.104.080; la composizione di tale partita debitoria è riepilogata nel prospetto che segue:

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Debiti v/erario per IRPEF dipendenti	962.399	1.126.574	(164.175)
Debiti v/erario per IVA	788.785	124.202	664.583
Debiti v/erario per imposta sostitutiva su rivalutazioni	212.683	-	212.683
Debiti v/erario per IRPEF professionisti	59.705	58.494	1.211
Debiti v/erario per imposte sul gioco	29.826	12.219	17.607
Debiti v/erario per IRPEF collaboratori	7.363	5.749	1.614
Debiti v/erario per imposta riv. T.F.R. 11%	43.319	757	42.562
Totale	2.104.080	1.327.995	776.085

I debiti classificati nella voce in commento sono stati o verranno saldati nell'esercizio 2021 o comunque alla loro ordinaria scadenza.

Come anticipato in altra parte del presente documento, la Società ha ritenuto di dare rilevanza fiscale alla rivalutazione effettuata ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020, optando per il pagamento dell'imposta sostitutiva del 3%; il pagamento verrà ripartito nel triennio 2021-2023. In considerazione

omissis

di tale dilazione, la quota di detta imposta esigibile oltre l'esercizio 2021 è pari ad Euro 141.789.

D13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Ammontano a complessivi Euro 626.691 e si riferiscono essenzialmente a debiti per contributi previdenziali maturati alla data del 31 dicembre 2020 per le quote a carico della Società e del personale sugli stipendi del mese di dicembre 2020 e sulla tredicesima mensilità.

Tale posizione debitoria è suddivisa come segue:

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Debiti v/INPS lavoro dipendente	616.272	1.261.229	(644.957)
Debiti v/INPS lavoro autonomo	5.371	3.600	1.771
Debiti v/INAIL	407	-	407
Fondi pensione dipendenti	4.641	7.138	(2.497)
Totale	626.691	1.271.967	(645.276)

Anche tali posizioni debitorie sono state o verranno saldate nel corso del 2021 alle loro ordinarie scadenze.

D14) Altri debiti

Ammontano a complessivi Euro 2.048.719, e sono suddivisi come segue:

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Debiti v/pers. ferie, riposi e banca-ore non goduti	1.276.871	1.377.558	(100.687)
Personale c/liquidazioni da erogare	447.409	322.463	124.946
Debiti v/personale comp. maturate e da liquidare	71.160	2.752.577	(2.681.417)
Debiti diversi gioco <i>on-line</i>	10.963	6.449	4.514
Debiti per trattenute c/terzi	8.583	7.746	837
Altri debiti verso dipendenti	7.619	2.388	5.231
Debiti v/pers. per anticipaz. polizza assic. familiari	6.368	6.793	(425)
Debiti v/Organizzazioni sindacali	4.041	13.023	(8.982)
Debiti vari	215.705	191.387	24.318
Totale	2.048.719	4.680.384	(2.631.665)

Nella tabella che precede, la voce *debiti vari* si riferisce principalmente a debiti per TARI (Euro 89.168), per premi di assicurazione (Euro 31.310), per contributi (Euro 49.208), per rapporti commerciali con gestore di telefonia (Euro 25.541) e per altre posizioni minori.

omissis

Ratei e risconti passivi

Nel prospetto che segue viene fornito il dettaglio della voce in analisi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	195.890	77.443	273.333
Totale ratei e risconti passivi	195.890	77.443	273.333

I *risconti passivi* si riferiscono:

- alla quota di competenza 2021 di ricavi per concessione ed utilizzo di spazi presso la sede di Ca' Vendramin (Euro 10.586) e presso la sede di Ca' Noghera (Euro 17.470);
- alla quota di competenza degli esercizi 2021-2024 di ricavi per contributi da fornitori dell'attività di ristorazione (Euro 125.277), trasferiti con l'incorporazione della società M&D s.r.l.

L'importo residuo, di complessivi Euro 120.000, è riferito ai risconti passivi su, contributi relativi al credito d'imposta sugli investimenti in beni strumentali di cui all'art. 1, comma 188 della L. 160/2019 assimilati a contributi in conto impianti ed iscritti con metodo indiretto così come consentito dall'OIC 16.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

L'importo complessivo del valore della produzione, pari ad Euro 42.268.610, può essere suddiviso nelle voci indicate di seguito.

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Iscritta a bilancio per Euro 41.524.835, la voce in commento è suddivisa come segue:

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Ricavi per gestione Casa da Gioco	39.716.787	75.353.780	(35.636.993)
(Accantonamento) / Utilizzo fondo jackpot	(814.505)	(270.451)	(544.054)
Ricavi da servizi accessori prestati alla clientela Gioco	485.992	1.517.376	(1.031.384)
Totale parziale "Casa da Gioco"	39.388.274	76.600.705	(37.212.431)

omissis

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Ricavi netti da gioco <i>on-line</i>	721.158	420.395	300.763
Ricavi per servizi accessori al gioco <i>on-line</i>	18.600	42.000	(23.400)
(Accantonamento) / Utilizzo fondo jackpot	(5.592)	(6.221)	629
Totale parziale "Gioco on-line"	734.166	456.166	278.000
Ricavi per consumazioni bar	367.735	925.702	(557.967)
Ricavi per servizi di somministrazione interna	256.468	1.122.853	(866.385)
Ricavi per servizi di somministrazione esterna	19.657	263.358	(243.701)
Ricavi per servizi di somministrazione in spazi in concessione	638.001	1.802.598	(1.164.597)
Ricavi per servizi accessori e ausiliari interni	109.437	304.281	(194.844)
Totale parziale "Ristorazione"	1.391.298	4.418.792	(3.027.494)
Sopravvenienze attive, plus/minus di cassa	11.097	29.554	(18.457)
Totale	41.524.835	81.505.217	(39.980.382)

Quanto all'attività di gestione della Casa da Gioco, l'analisi del rapporto convenzionale con il Comune di Venezia è la seguente:

Dettaglio	Introiti 2020	Introiti 2019	Compensi Società 2020	Compensi Società 2019
Giochi netti	41.562.609	92.800.741	37.406.348	69.600.556
Ingressi*	594.730	1.889.930	186.928	782.766
Proventi aleatori	2.123.511	4.970.458	2.123.511	4.970.458
Totale rapporto convenzionale	44.280.850	99.661.129	39.716.787	75.353.780
(Accantonamento) / Utilizzo fondo jackpot	-	-	(814.505)	(270.451)
Totale introiti e ricavi	44.280.850	99.661.129	38.902.282	75.083.329

*Il valore degli ingressi è espresso al netto degli oneri SIAE.

Nelle tabelle che precedono, risulta evidente il drammatico effetto di riduzione degli incassi prodottosi nell'anno 2020 a seguito della sospensione dell'attività a sua volta causata dai provvedimenti di contrasto alla pandemia. All'effetto di un più che dimezzamento degli incassi non ha fatto seguito alcun concreto ristoro. I costi fissi e variabili incompressibili, e la necessità di assicurare adeguato presidio all'attività di impresa ed adeguato sostegno finanziario ai lavoratori (cui è stato assicurato regolarmente il trattamento FIS) avrebbero potuto causare un danno irreparabile ad un'impresa efficiente e sana dal punto di vista economico e finanziario. A tale pericolo la Società ed il Comune di Venezia hanno opposto specifici provvedimenti, già commentati in precedenza e suppletivi della funzione di intervento pubblico che purtroppo è mancata.

omissis

* * * * *

Quanto ai ricavi derivanti dalla gestione dell'attività del gioco *on-line*, si precisa che essi sono espressi secondo la metodologia che prevede l'indicazione degli stessi al netto delle vincite da parte dei clienti: tale impostazione rende più immediatamente comprensibile la dinamica effettiva di tale ramo d'attività. Per completezza si precisa comunque che i ricavi lordi ammontano a 17.287.099 e le vincite dei clienti ammontano ad Euro 16.566.271.

I ricavi dell'attività di ristorazione derivano dall'attività svolta presso le due sedi della Casa da Gioco di Venezia e negli spazi in concessione presso i Musei Civici Veneziani, presso il Forte Marghera e presso l'Arsenale di Venezia.

A5) Altri ricavi e proventi

La voce è composta come segue:

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Recupero varie	31.761	115.406	(83.645)
Altri ricavi e proventi	194.224	435.106	(240.882)
Soppravvenienze attive	74.174	136.534	(62.360)
Contributi	346.982	34.856	312.126
Omaggi e sponsorizzazione ricevuti	32.421	29.057	3.364
Arrotondamenti attivi	143	81	62
Plusvalenze	64.070	-	64.070
Totale	743.775	751.040	(7.265)

Nella voce *Recupero varie* sono classificati principalmente recuperi di spese legali (Euro 20.416), riaddebiti di costi per distacchi di personale applicati alla società CMV S.p.A. (Euro 4.131), recuperi di spese di soggiorno di clienti (Euro 2.041) e recuperi vari diversi (Euro 5.173).

Tra gli *Altri ricavi e proventi* sono iscritti i proventi per le concessioni di spazi presso Ca' Vendramin Calergi e Ca' Noghera (Euro 124.223), i proventi derivanti da servizi accessori all'attività di ristorazione (Euro 56.411) e i proventi per le attività di *service* amministrativo reso alla controllante CMV S.p.A. (Euro 13.590).

Nelle *Soppravvenienze attive* sono iscritti essenzialmente i proventi derivati dall'eccedenza di fondi per rischi e oneri accantonati in precedenti esercizi (Euro 18.759), dal recupero di spese legali ed interessi da clientela di gioco (Euro 11.975), dal recupero di crediti verso clienti già interamente svalutati in esercizi precedenti (Euro 7.800) e da rimborsi assicurativi (Euro 20.800).

omissis

Nei *Contributi* sono iscritti essenzialmente i proventi relativi agli aiuti a sostegno dell'economia nell'emergenza epidemiologica da "Sars-CoV-2" e di cui la Società ha beneficiato. Più nel dettaglio essi sono riferiti:

- quanto ad Euro 97.692 al rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale per le quali la Società ha partecipato al Bando "Impresa Sicura" ai sensi dell'art. 43 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020;
- quanto ad Euro 28.297 al credito di imposta per spese di sanificazione ed acquisto di dispositivi di protezione di cui all'art. 125 del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020;
- quanto ad Euro 34.668 al credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo di cui all'art. 8 del D.L. n. 137 del 28 ottobre 2020;
- quanto ad Euro 150.000 al contributo a fondo perduto di cui all'art. 1 del D.L. n. 137 del 28 ottobre 2020 "Decreto Ristori".

Costi della produzione

La voce in commento ammonta a complessivi Euro 38.206.175 e si suddivide nelle poste di seguito indicate.

B6) Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Ammontano a complessivi Euro 2.191.940, così composti:

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Merci di consumo per la ristorazione	1.266.215	2.961.149	(1.694.934)
Materiali di consumo diversi	603.961	238.420	365.541
Materiale di consumo per cucina	109.724	187.481	(77.757)
Oggetti e gadgets promozionali	99.446	114.583	(15.137)
Materiali di gioco	61.480	175.798	(114.318)
Mat. e modul. pubblicitaria ed economale	45.975	160.082	(114.107)
Vestiario e altri costi del personale	3.940	182.675	(178.735)
Imballaggi	1.199	7.577	(6.378)
Totale	2.191.940	4.027.765	(1.835.825)

Con riferimento all'incremento dei "Materiali di consumo diversi" rispetto all'esercizio 2019, si precisa che esso è riferito all'acquisto di materiale e dispositivi protettivi (circa 407mila Euro) per il rispetto delle normative emanate in materia di contenimento della diffusione del virus pandemico.

B7) Prestazioni di servizi omissis

Ammontano ad Euro 13.367.424, suddivise come segue:

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Servizi resi alla clientela di gioco	2.064.209	4.511.156	(2.446.947)
Servizi di vigilanza in appalto	1.948.694	2.275.065	(326.371)
Utenze	1.635.741	1.986.190	(350.449)
Manutenzioni su beni propri	1.300.851	2.054.403	(753.552)
Costi di produzione	1.015.487	1.824.755	(809.268)
Pubblicità e spese promozionali	845.605	1.284.720	(439.115)
Servizi di pulizia in appalto	844.340	876.622	(32.282)
Serv. di conduz. impianti in appalto	536.868	625.144	(88.276)
Servizi informativi	464.255	640.715	(176.460)
Prestazioni professionali legali e notarili	453.721	611.049	(157.328)
Collaborazioni e consulenze tecniche e di gioco	257.212	217.680	39.532
Compensi e spese Organi Sociali e Statutari	245.665	308.245	(62.580)
Servizi di gestione attività <i>on-line</i>	232.854	234.169	(1.315)
Comm. Carte di Credito e garanzia assegni	223.918	472.354	(248.436)
Altre prestazioni di servizi	198.621	289.238	(90.617)
Servizio conta denaro in appalto	150.165	313.605	(163.440)
Acquisto buoni pasto per il personale/servizi punti ristoro interni	137.671	330.579	(192.908)
Assicurazioni	127.368	129.311	(1.943)
Consulenze direzionali	123.802	123.760	42
Collab. e consul. amministrative e del personale	118.574	106.818	11.756
Altre prestazioni pubblicitarie	94.138	86.623	7.515
Manutenzioni giardini - piante e fiori	76.213	142.771	(66.558)
Servizi di trasporto	72.887	91.699	(18.812)
Manutenzione beni di terzi	69.303	31.685	37.618
Service amministrativo personale ristorazione	53.081	82.199	(29.118)
Accantonamento oneri futuri legali	45.449	186.578	(141.129)
Utilizzo fondo rischi legali	(131.388)	(180.531)	49.143
Costo per il personale distaccato	40.409	-	40.409
Corsi di formazione	27.069	30.870	(3.801)
Collaborazioni e consulenze sanitarie	24.555	25.778	(1.223)
Spese viaggio dipendenti – Organi sociali	16.996	57.705	(40.709)
Collaborazioni promozionali marketing ristorazione	16.750	75.184	(58.434)
Commissioni bancarie	14.566	19.178	(4.612)

omissis

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Informazioni commerciali	14.201	31.814	(17.613)
Costi da riaddebitare	5.107	70.139	(65.032)
Totale	13.367.424	19.967.270	(6.599.846)

Il decremento della voce in commento è strettamente correlato alla sospensione dell'attività. È evidente come, pur avendo la Società posto in essere ogni sforzo di contenimento, l'andamento dei costi non possa per propria natura replicare la contrazione dei ricavi.

B8) Godimento beni di terzi

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Costi per godimento di beni di terzi	2.062.866	4.066.208	(2.003.342)
Totale	2.062.866	4.066.208	(2.003.342)

Tali costi si riferiscono principalmente ai costi di noleggio di attrezzature di gioco, automezzi, altre strutture (Euro 1.739.391), di concessione per la gestione del servizio di caffetteria e ristorazione presso i Musei Civici Veneziani (Euro 43.326), ed ai canoni di locazione degli edifici accessori di Ca' Noghera e Marcon (Euro 280.149). La netta riduzione rispetto all'esercizio precedente è legata agli accordi intercorsi con i fornitori di attrezzature di gioco, con riduzione dei canoni a ristoro del periodo di interruzione dell'attività e/o minore utilizzo dei beni concessi in uso.

B9) Prestazioni di lavoro subordinato

Ammontano complessivamente a Euro 19.108.129 e possono essere suddivisi come segue:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Salari e stipendi	12.340.108	27.269.640	(14.929.532)
Oneri sociali	4.554.722	9.764.093	(5.209.371)
T.F.R. accantonato dell'esercizio	1.374.499	1.855.396	(480.897)
Trattamento di quiescenza e simili	246.967	327.541	(80.574)
Altri costi per il personale	591.833	340.940	250.893
Totale	19.108.129	39.557.610	(20.449.481)

Per l'analisi della composizione dell'organico in forza nel 2020, si fa rinvio a quanto indicato in sede di commento al successivo paragrafo "Note sull'occupazione".

In sintesi, la variazione complessiva della posta in commento mostra anche in questo caso l'effetto generato dalle chiusure dell'attività legate alla crisi pandemica. La tempestività delle misure in ambito di gestione del personale poste in essere dalla Società fin dal primo manifestarsi dell'emergenza sanitaria hanno consentito di salvaguardare – a prescindere dal blocco dei licenziamenti – la totalità

omissis

dei posti di lavoro.

B10) Ammortamenti e svalutazioni

▪ Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali (B10 a, b)

Dettaglio	2020	2018	Variazione
Ammortamento costi di impianto ed ampliamento	-	7.502	(7.502)
Ammortamento avviamento	-	397.416	(397.416)
Ammortamento concessioni-marchi-licenze e dir. simili	-	1.349.774	(1.349.774)
Ammortamento migliorie su fabbricati di terzi	-	-	-
Totale ammortamento immobilizzazioni immateriali	-	1.754.692	(1.754.692)
Ammortamento fabbricati - Palazzo Ca' Vendramin	-	661.219	(661.219)
Ammortamento nuova area slot/bar piano terra Ca' Vendramin	-	9.382	(9.382)
Utilizzo fondo sval. nuova area slot/bar piano terra Ca' Vendramin	-	(9.382)	9.382
Ammortamento immobile Casinò Ca' Noghera	-	316.416	(316.416)
Ammortamento restauro Sala San Marco Ca' Noghera	-	26.299	(26.299)
Ammortamento parcheggi Ca' Noghera	-	7.902	(7.902)
Ammortamento prefabbricato Arena Ca' Noghera	-	9.194	(9.194)
Utilizzo fondo sval. prefabbricato Arena Ca' Noghera	-	(4.811)	4.811
Ammortamento ampliamento struttura piscina Ca' Noghera	-	44.913	(44.913)
Ammortamento ampliamento Venetian Experience	-	66.508	(66.508)
Ammortamento pontili ed approdi	-	418	(418)
Ammortamento fabbricati: costruzioni leggere	-	3.200	(3.200)
Ammortamento impianti di condizionamento – aerazione – aspirazione	-	13.868	(13.868)
Ammortamento altri impianti generici	-	245.197	(245.197)
Ammortamento sistema computerizzato di contenimento consumi	-	46.922	(46.922)
Ammortamento impianti telefonici	-	10.163	(10.163)
Ammortamento impianti TV C.C. – Sicurezza sede Venezia	-	133.190	(133.190)
Ammortamento rete telematica	-	2.448	(2.448)
Ammortamento video controllo giochi	-	84.396	(84.396)
Ammortamento attrezzature di gioco	-	1.006.852	(1.006.852)
Ammortamento attrezzature di cucina	-	54.844	(54.844)
Ammortamento altre attrezzature	-	30.826	(30.826)
Ammortamento mobili	-	129.515	(129.515)
Ammortamento arredi	-	22.468	(22.468)
Ammortamento mobili inf. 516 €	-	-	-

omissis

Dettaglio	2020	2018	Variazione
Ammortamento macchine elettroniche ufficio e telefonia	-	19.148	(19.148)
Ammortamento apparecchiature EDP	-	134.010	(134.010)
Automezzi	-	3.600	(3.600)
Totale ammortamento immobilizzazioni materiali	-	3.068.705	(3.068.705)

Della scelta della Società in ordine alla sospensione integrale del processo di ammortamento per l'esercizio 2020 si è già detto in altra parte del presente documento.

▪ Svalutazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante (B10 d)

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Acc.to fondo svalutazione crediti specifico	600.000	2.000.000	(1.400.000)
Acc.to fondo svalutazione crediti generico	59.538	55.288	4.250
Totale	659.538	2.055.288	(1.395.750)

L'accantonamento dell'esercizio è volto ad assicurare, con la necessaria prudenza, la copertura alle posizioni di dubbia esigibilità. L'accantonamento dell'esercizio è coerente con il piano di progressiva riduzione del saldo creditorio netto avviato a partire dall'esercizio 2017.

B11) Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Di seguito è espresso il dettaglio della variazione delle rimanenze:

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Cancelleria e stampati	23.007	2.145	20.862
Oggetti promozionali	(100.306)	6.253	(106.559)
Ricambi slot	74.916	107.976	(33.060)
Materiale per la ristorazione	69.836	(106.658)	176.494
Totale	67.453	9.716	57.737

La movimentazione degli acquisti e degli utilizzi di rimanenze è indicata in sede di commento allo stato patrimoniale.

B14) Oneri diversi di gestione

Ammontano complessivamente a Euro 748.825 suddivisi come segue:

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Imposte e tasse indeducibili dell'esercizio	233.324	461.136	(227.812)
Imposte e tasse deducibili dell'esercizio	204.447	223.402	(18.955)
Imposte e tasse gioco on-line	228.939	180.225	48.714
Oneri vari	71.004	199.624	(128.620)

omissis

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Libri e riviste	3.832	3.385	447
Perdite su crediti	3.500	3.260	240
Minusvalenze dismissione cespiti	2.892	229.626	(226.734)
Sanzioni multe e penalità varie	887	4.928	(4.041)
Contributi sinallagmatici ad Istituti ed Associazioni	-	4.000	(4.000)
Denaro falso	-	1.050	(1.050)
Totale	748.825	1.310.636	(561.811)

Le *imposte e tasse indeducibili dell'esercizio* sono riferite all'importo dell'acconto dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2020; la Società è stata invece esonerata dal pagamento del saldo per l'anno 2020, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 del D.L. 137/2020.

Gli *oneri vari* sono riferiti essenzialmente a costi per quote di partecipazione ad associazioni di categoria (Euro 59.240) e costi indeducibili (Euro 8.831).

La voce *perdite su crediti* è esposta al netto dell'utilizzo (per Euro 162.838) del fondo svalutazione crediti a suo tempo stanziato a fronte di posizioni rivelatesi in seguito non recuperabili.

Proventi e oneri finanziari

Il risultato della gestione finanziaria, negativo per Euro 2.899.794, è così suddiviso:

C16) Proventi finanziari

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Interessi attivi su depositi cauzionali iscritti nelle immobil. finanz.	418	420	(2)
Totale "Altri proventi finanz. da crediti iscritti nelle imm. fin."	418	420	(2)
Interessi attivi su crediti verso controllante "CMV S.p.A."	312.292	323.066	(10.774)
Interessi attivi su disponibilità liquide - c/c bancari	417	713	(296)
Interessi attivi su crediti iscritti nell'attivo circolante	5.466	5.234	232
Totale "Altri proventi finanz. diversi dai precedenti"	318.175	329.013	(10.838)
Totale generale "Altri proventi finanziari"	318.593	329.433	(10.840)

Il decremento della posta in commento è essenzialmente riferito a minori interessi maturati al 31 dicembre 2020, sul finanziamento temporaneo verso la controllante, per effetto della riduzione del tasso di riferimento.

C17) Interessi e altri oneri finanziari

omissis

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Interessi passivi su mutui	1.158.201	1.628.705	(470.504)
Ammortamento dissagio su prestiti	15.620	21.333	(5.713)
Interessi passivi ordinari	12.992	11.268	1.724
Interessi pass. su op. cess. credito (cfr. "Debiti vs controllanti")	2.028.381	1.964.087	64.294
Commissioni su crediti di firma	7.243	12.736	(5.493)
Interessi passivi diversi	10	290	(280)
Totale	3.222.447	3.638.419	(415.972)

La riduzione degli interessi passivi su mutui deriva principalmente dalla sospensione delle rate per un trimestre.

C17bis) Utili e perdite su cambi

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Utili e perdite su cambi	4.060	16.815	(12.755)
Totale	4.060	16.815	(12.755)

Le disposizioni civilistiche introdotte dal D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 impongono l'iscrizione nella voce in commento di utili e perdite su crediti e debiti in valuta, realizzate e presunte.

In particolare, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Documento O.I.C. n. 1, il saldo deve essere ulteriormente scomposto come segue:

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Utili su cambi realizzati	4.981	21.040	(16.059)
Perdite su cambi realizzate	(921)	(4.189)	3.268
Saldo "realizzato"	4.060	16.851	(12.791)
Utili su cambi presunti	-	-	-
Perdite su cambi presunti	-	(36)	36
Saldo "presunto"	-	(36)	36
Totale	4.060	16.815	(12.755)

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nell'esercizio 2020 non si sono manifestati elementi di costo e/o ricavo di entità o incidenza eccezionali. Restano le considerazioni svolte sull'impatto della pandemia sull'attività di impresa.

omissis

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'onere fiscale al 31 dicembre 2020 è pari ad Euro 1.112.812 così come dettagliato nella tabella che segue.

Dettaglio	2020	2019	Variazione
IRAP	34.415	503.325	(468.910)
IRES	-	1.302.185	(1.302.185)
Totale imposte correnti	34.415	1.805.510	(1.771.095)
Imposte anticipate IRAP	408	5.082	(4.674)
Imposte anticipate IRES	(146.514)	(394.826)	248.312
Totale imposte anticipate	(146.106)	(389.744)	243.638
Imposte differite IRAP	176.180	(8.052)	184.232
Imposte differite IRES	1.121.950	-	1.121.950
Totale imposte differite	1.298.130	(8.052)	1.306.182
Proventi da adesione al regime di consolidato fiscale	(73.627)	(468.884)	395.257
Totale proventi da adesione al regime di consolidato fiscale	(73.627)	(468.884)	395.257
Totale generale	1.112.812	938.830	173.982

La Società ha provveduto ad iscrivere le imposte anticipate e differite a fronte di differenze temporanee tra reddito fiscale e reddito civilistico createsi nel corso della gestione. In particolare con riferimento alle imposte differite, si rinvia a quanto detto in commento del *Fondo per rischi e oneri riferiti ad imposte, anche differite*.

La sintesi dell'impatto fiscale sul Conto economico degli effetti di fiscalità anticipata e differita è resa nei prospetti che seguono, ove peraltro tali importi – per esigenze di struttura della rappresentazione XBRL – sono aggregati tra loro.

Per un maggior dettaglio, e per le eventuali riconciliazioni, si rinvia pertanto alle corrispondenti voci di stato patrimoniale e di conto economico.

Il piano predisposto per gli esercizi 2021-2023 evidenzia la possibilità di recupero del credito per imposte anticipate.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	8.403.901	1.085.605

omissis

	IRES	IRAP
Totale differenze temporanee imponibili	11.390.693	8.056.428
Differenze temporanee nette	2.986.792	6.970.823
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(228.648)	278.009
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	945.478	176.588
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	716.830	454.597

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Svalutazione crediti	6.815.336	539.826	7.355.162	24,00	129.558	-	-
Oneri legali	353.369	(97.110)	256.259	24,00	(23.306)	3,90	(3.787)
Oneri futuri personale	443.864	86.641	530.505	24,00	20.794	3,90	3.379
Svalutazione cespiti	178.160	-	178.160	-	-	-	-
Imposte non pagate per cassa	2.698	81.117	83.815	24,00	19.468	-	-
Oneri futuri ramo 29/02/16	12.250	-	12.250	-	-	-	-
Svalutazione cespiti ramo 29/02/16	108.431	-	108.431	-	-	-	-

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Plusvalori ramo 29/02/16	8.224.509	(168.081)	8.056.428	-	-	3,90	(6.555)
Plusvalori ramo 29/02/16	6.840.727	(124.825)	6.715.902	24,00	(29.958)	-	-
Ammortamenti 2020 sospesi		4.674.791	4.674.791	24,00	1.121.950	-	-
Ammortamenti 2020 sospesi		4.685.514	4.685.514	-	-	3,90	182.735

omissis

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie. Si precisa che il debito verso il Comune di Venezia relativo al piano di riversamento degli introiti di gioco relativi alle mensilità dicembre 2019 – febbraio 2020 è stato rappresentato nella sezione dei flussi di cassa derivante da attività di finanziamento.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	18	431	138	588

Più in particolare e per una migliore comprensione dell'informativa di bilancio si riportano i seguenti prospetti di dettaglio riferiti al dato puntuale alla data del 31 dicembre 2020 con riferimento al personale dell'attività di gioco e quello dell'attività di ristorazione e del gioco *on-line*:

Dettaglio settore gioco	Organico		Di cui <i>part-time</i>		Equiv. <i>full-time</i>	
	2020	2019	2020	2019	2020	2019
Dirigenti	1	1	0	0	1	1
Impiegati e tecnici di gioco	261	279	11	32	257	269
Impiegati amministrativi	208	214	13	18	204	209
Totale	470	494	24	50	462	479

omissis

Dettaglio settore ristorazione e gioco <i>on-line</i>	Organico		Di cui <i>part-time</i>		Equiv. <i>full-time</i>	
	2020	2019	2020	2019	2020	2019
Personale ristorazione Casinò	91	93	12	12	87	88
Personale ristorazione Musei Civici VE	10	11	1	1	10	11
Personale bar TESA 105	2	2	0	0	2	2
Impiegati e tecnici di gioco <i>on-line</i>	4	3	2	2	3	3
Impiegati amministrativi	4	5	1	1	4	5
Totale	111	114	16	16	106	108

Il numero complessivo dei dipendenti che prestano la propria opera *part-time*, compresi nei prospetti sopra riportati, è pari a 40 unità. Maggiori dettagli sull'andamento dell'organico sono resi all'interno della Relazione sulla Gestione.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	85.379	49.000

Più nel dettaglio, si propone di seguito una analisi comparata dei costi complessivi per compensi corrisposti all'Organo amministrativo; si precisa che, in data 16 ottobre 2020, l'Assemblea dei Soci ha deliberato la nomina del Consiglio di Amministrazione sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020, ed i compensi da attribuire ai singoli componenti.

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Compenso carica	78.000	78.000	-
Compenso variabile carica Presidente	7.379	6.996	383
Rimborsi spese	4.336	5.364	(1.028)
Oneri accessori (contributi previdenziali e C.P.)	10.781	10.719	62
Totale	100.496	101.079	583

I compensi corrisposti al Collegio Sindacale per lo svolgimento della carica, espressi al lordo

omissis

dell'imposta sul valore aggiunto (ove dovuta) e degli oneri previdenziali a carico della Società sono suddivisi come segue:

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Compenso carica	49.000	49.000	-
I.V.A.	10.650	10.875	(225)
Oneri accessori (contributi previdenziali e C.P.)	1.960	1.960	-
Totale	61.610	61.835	(225)

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti nell'esercizio alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	45.705	45.705

Anche in questo caso si propone, di seguito, un'analisi comparata dei costi complessivi per compensi corrisposti all'incaricato della revisione legale.

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Compenso carica	45.705	40.530	5.175
Rimborsi spese	3.400	3.700	(300)
I.V.A.	10.330	9.439	891
Totale	59.435	53.669	5.766

L'attività di Revisione Legale è affidata alla società *Deloitte & Touche S.p.A.*.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	1.000.000	1.000.000

Il numero delle azioni è quello da ultimo risultante dalla delibera dall'assemblea straordinaria del 29 maggio 2017, con la quale il capitale sociale è stato azzerato e ricostituito nella sua precedente

omissis

consistenza.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	494.506
di cui reali	-

Le garanzie sopraindicate si riferiscono principalmente a fidejussioni prestate dalla Società controllata M&D s.r.l. – ed a cui la Casinò di Venezia Gioco S.p.A. è subentrata per effetto dell'incorporazione dell'esercizio precedente – a favore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per la gestione in concessione dell'attività di gioco *on-line* (Euro 400.000) ed a favore del Comune di Venezia per l'aggiudicazione del servizio di caffetteria - ristorazione presso i Musei Civici di Venezia (Euro 64.506). Tali fidejussioni risultano contro-garantite da *lettera di patronage* rilasciata dal Comune di Venezia.

Inoltre, solo per ragioni di completezza e in considerazione dell'attività caratteristica svolta dalla Società, si ritiene opportuno indicare la consistenza delle seguenti poste alla data di chiusura dell'esercizio:

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Denaro	287.689	778.086	(490.397)
Totale beni di terzi in deposito	287.689	778.086	(490.397)
Totale	287.689	778.086	(490.397)

omissis

Il denaro di terzi presso la Società si riferisce a depositi da clienti (Euro 287.525) e a valori di spettanza del personale dipendente (Euro 164), parimenti custoditi in deposito.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni poste in essere con parti correlate sono avvenute nel corso dell'esercizio a valori considerati normali di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Per quanto attiene agli adempimenti previsti dall'art. 2427, primo comma n. 22-ter del Codice Civile, si precisa che la Società non ha stipulato accordi diversi od ulteriori rispetto a quelli indicati nello Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per tutto l'esercizio 2020 e per la prima parte dell'esercizio 2021 la popolazione e l'economia mondiali sono state gravemente colpite da quella che è stata definita come la più grave crisi della storia post-bellica, crisi dalla natura assolutamente nuova ed inattesa, che ha colto del tutto impreparata la comunità internazionale.

La reazione globale è stata nel suo insieme rapida: sono state adottate misure emergenziali stringenti, ed al contempo si sono studiati e posti in produzione – in tempi brevissimi – validi strumenti vaccinali di contrasto al virus che – almeno in una parte del mondo – stanno ottenendo risultati molto incoraggianti.

Lo shock sull'economia globale è stato a sua volta fronteggiato con interventi di portata straordinaria: in tal senso, e per ciò che riguarda più direttamente l'Italia, è evidentemente rilevante la recentissima approvazione del c.d. PNRR ("Piano Nazionale di ripresa e resilienza") i cui interventi hanno la potenzialità da un lato di attenuare gli effetti sull'occupazione legati al progressivo attenuarsi degli strumenti di protezione introdotti nel periodo pandemico, da altro lato di accompagnare la ripresa economica per almeno un quinquennio, ed infine – ma non certo in ordine di importanza – di consentire la realizzazione di importanti investimenti in infrastrutture, con evidente beneficio per il sistema-Paese.

omissis

Dal punto di vista dell'attività della Società, non vi è dubbio che l'evento più significativo intervenuto dopo la chiusura dell'esercizio sia consistito nell'autorizzazione alla ripresa dell'attività: tale ripresa ha potuto intervenire tre settimane prima del termine originariamente fissato (1° luglio) e senza limitazioni di orario, grazie alla particolare efficacia mostrata dal Veneto nel contrasto alla pandemia attraverso lo strumento della vaccinazione.

Al momento dell'avvio del primo *lockdown* (fine febbraio 2020), la Società si trovava:

- in una condizione che – a differenza di due delle altre tre Case da Gioco nazionali – era di pieno equilibrio economico, patrimoniale e finanziario. Il ripristino di tale condizione è previsto già entro la fine dell'esercizio 2021;
- in prossimità del completamento del più strutturato ed ambizioso piano di investimenti dell'ultimo ventennio. Tale intervento è stato nel frattempo e comunque completato;
- in una condizione di pace sindacale, raggiunta nel dicembre 2019 dopo alcuni anni di conflittualità legata alla ridefinizione del contratto di lavoro aziendale. Tale condizione ha agevolato la gestione dell'emergenza pandemica e, nelle aspettative, favorirà la rapida ed efficiente ripresa ed il futuro sviluppo dell'attività d'impresa.

La situazione generale sopra delineata costituisce adeguato viatico per una ripresa dell'attività sulla quale sono riposte aspettative positive. Tali aspettative sono state del tutto confermate nelle prime due settimane di esercizio dell'attività; naturalmente tale breve periodo non può ancora dirsi sufficientemente rappresentativo.

È in ogni caso indubbio che gli effetti della sospensione dell'attività, sia sull'esercizio 2020, sia sull'esercizio 2021 siano stati molto pesanti. Rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2019, ed in termini di minori incassi di gioco per il 2020 il danno subito può essere quantificato in euro 55,4 milioni per il 2020; con lo stesso criterio, la stima del danno per i primi mesi dell'esercizio 2021 si attesterebbe su ulteriori euro 43,3 milioni. In termini di ricavi, e a convenzione originariamente in essere, ne consegue una stima di danno di circa Euro 41 milioni per il 2020 ed in circa 32,8 milioni per il 2021 (fino al mese di maggio incluso).

Ogni commento sulla drammaticità di tali dati sarebbe superfluo; la Società ritiene che aver mantenuto viva l'attività d'impresa in un contesto quale quello delineato, ed aver al contempo preservato integralmente – pur a prezzo di gravi sacrifici – l'occupazione, costituisca un risultato di grande valore imprenditoriale e sociale.

Le incertezze legate ad una ripresa autunnale della diffusione del virus paiono essere controbilanciate dall'efficacia della campagna vaccinale. Le incertezze sulle conseguenze del virus sull'attività economica paiono essere controbilanciate da aspettative di crescita del PIL italiano in misura compresa tra il 4% ed il 5% già nell'esercizio 2021. Le incertezze sugli effetti di più lungo

omissis

termine paiono bilanciate dai programmi di sviluppo che, almeno sino all'esercizio 2026, sono già stati approvati a livello comunitario, e che – al rispetto delle condizioni a tal fine poste – verranno finanziati per la prima volta attraverso l'utilizzo di debito comune.

La Società vigilerà costantemente sull'evoluzione della situazione, in modo da intervenire con tempestività ove le circostanze lo rendessero necessario; il Comune di Venezia ha confermato la propria disponibilità ad accogliere le eventuali istanze che fossero formulate in tal senso.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata. Nel medesimo prospetto viene indicato anche il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CMV S.p.A.	CMV S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Venezia	Venezia
Codice fiscale (per imprese italiane)	02873010272	02873010272
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Ca' Vendramin Calergi, Cannaregio 2040 - 30121 Venezia	Ca' Vendramin Calergi, Cannaregio 2040 - 30121 Venezia

Come noto, la controllante CMV S.p.A. è a sua volta controllata, con quota di partecipazione totalitaria, dal Comune di Venezia.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile, e tenuto conto di quanto previsto dal successivo art. 2497-sexies, si precisa che la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Venezia, che la esercita attraverso la società interamente controllata "CMV S.p.A.", i

omissis

cui dati essenziali di bilancio al 31 dicembre 2019 (ultimo rendiconto d'esercizio approvato) possono essere riassunti come segue.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2019		31/12/2018
B) Immobilizzazioni	38.872.803		67.647.412	
C) Attivo circolante	32.825.307		2.586.514	
D) Ratei e risconti attivi	4.940		2.525	
Totale attivo	71.703.050		70.236.451	
Capitale sociale	5.310.000		2.870.000	
Riserve	6.795.754		10.407.257	
Utile (perdita) dell'esercizio	470.268		(3.611.506)	
Totale patrimonio netto	12.576.022		9.665.751	
B) Fondi per rischi e oneri	1.005.135		4.655.217	
D) Debiti	58.121.893		55.915.483	
Totale passivo	71.703.050		70.236.451	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2019		31/12/2018
A) Valore della produzione	87.474		622.284	
B) Costi della produzione	286.961		613.467	
C) Proventi e oneri finanziari	(311.632)		(5.179.934)	
Imposte sul reddito dell'esercizio	981.387		1.559.911	
Utile (perdita) dell'esercizio	470.268		(3.611.506)	

Per ragioni di completezza sono di seguito indicati anche i dati essenziali dell'ultimo conto consuntivo

omissis

approvato al 31 dicembre 2020 dal Comune di Venezia.

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2020		31/12/2019
B) Immobilizzazioni	1.817.929.244		1.744.429.569	
C) Attivo circolante	570.299.788		504.700.040	
D) Ratei e risconti attivi	411.484		344.728	
Totale attivo	2.388.640.715		2.249.474.336	
Capitale sociale	2.000.000		2.000.000	
Riserve	1.064.209.085		922.171.994	
Utile (perdita) dell'esercizio	75.063.591		140.144.828	
Totale patrimonio netto	1.141.272.675		1.064.316.822	
B) Fondi per rischi e oneri	91.144.767		80.026.798	
D) Debiti	483.649.340		474.956.505	
E) Ratei e risconti passivi	672.573.933		630.174.211	
Totale passivo	2.388.640.715		2.249.474.336	

Prospetto riepilogativo del conto economico

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2020		31/12/2019
A) Valore della produzione	726.310.291		771.558.481	
B) Costi della produzione	636.850.893		623.340.341	
C) Proventi e oneri finanziari	(11.089.375)		(7.568.801)	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	3.149.783		6.254.535	
Imposte sul reddito dell'esercizio	6.456.215		6.759.046	
Utile (perdita) dell'esercizio	75.063.561		140.144.828	

(Fonte: Comune di Venezia – bilancio consuntivo dell'anno 2020 - Del. Cons. n. 18 del 29 aprile 2021)

Tenuto conto del fatto che i rendiconti 2019 e 2020 del Comune di Venezia prevedono ancora la separata indicazione dell'area della gestione straordinaria, mentre la struttura della nota integrativa nella tassonomia XBRL non consente l'indicazione separata di tale aggregato, si è provveduto a riclassificare

omissis

le sopravvenienze attive e passive rispettivamente negli aggregati del valore e dei costi della produzione. Al fine di consentire di apprezzare l'impatto di tale necessaria semplificazione, si precisa che le sopravvenienze attive riclassificate nel valore della produzione sono state pari ad Euro 63.861.569 per l'anno 2019 ed Euro 33.100.691 per l'anno 2019, mentre le sopravvenienze passive riclassificate nei costi della produzione sono state pari ad Euro 5.536.271 per l'anno 2019 ed Euro 7.700.917 per l'anno 2020.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017 - modificato dall'art. 35 del D.L. n. 34/2019 e dalla successiva legge di conversione L. n. 58 del 28 giugno 2019 - in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque ai vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver beneficiato dei seguenti aiuti a sostegno dell'economia nell'emergenza epidemiologica da "Sars-CoV-2":

Ammontare	Provvedimento	Note
Euro 97.692	Art. 43 D.L. n. 18 del 17/03/2020	Rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale
Euro 22.943	Art. 24 D.L. n. 34 del 19/05/2020	Primo acconto IRAP
Euro 28.297	Art. 125 D.L. n. 34 del 19/05/2020	Credito d'imposta per spese di sanificazione ed acquisto di dispositivi di protezione
Euro 34.688	Art. 8 D.L. n. 137 del 28/10/2020	Credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda
Euro 227.812	Art. 9 D.L. n. 137 del 28/10/2020	Cancellazione rata a saldo IMU 2020
Euro 150.000	Art. 1 D.L. n. 137 del 28/10/2020	Contributo a fondo perduto "Decreto Ristori"

Inoltre, solo per ragioni di prudenza, la Società ritiene di precisare che nel corso dell'esercizio 2020 ha intrattenuto i seguenti rapporti con i soggetti che seguono:

dal lato attivo:

Controparte	Ammontare	Note
Comune di Venezia	37.406.348	Convenzione per l'esercizio della Casa da Gioco:
	2.310.439	- compenso annuo forfetario ex. art. 20, comma 1;
		- compenso ex. art. 20, comma 4 (proventi e tessere ingresso)

omissis

dal lato passivo:

Controparte	Ammontare	Note
Federgiooco	39.000	Quota associativa per l'anno 2020
Confindustria Venezia	20.000	Quota associativa per l'anno 2020
Associazione Esercenti Pubblici Esercizi Venezia (A.E.P.E. Venezia)	240	Quota associativa per l'anno 2020

* * * * *

Infine, e solo per ragioni di completezza, si precisa che nel corso dell'esercizio 2020 la società ha fatto ricorso al Fondo di Integrazione Salariale (FIS). La Società ha anticipato integralmente il trattamento al proprio personale. L'importo successivamente riconosciuto dall'INPS, nel periodo marzo 2020 – dicembre 2020, è stato pari ad Euro 3.074.219,62.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Quanto alla destinazione dell'utile di esercizio di Euro 49.829, le disposizioni di cui all'art. 60, comma 7-ter, della L. 126/2020 obbligano all'integrale destinazione dello stesso a specifica riserva vincolata; obbligano altresì ad apporre un corrispondente vincolo su riserve disponibili, e ciò sino al raggiungimento dell'importo complessivo degli ammortamenti non rilevati a conto economico. Tenuto conto che l'importo di ammortamenti non effettuati è pari ad Euro 5.426.294, si propone all'Assemblea di provvedere a destinazione alla "Riserva vincolata ex art. 60, c. 7-ter, L. 126/20":

- dell'intero utile di esercizio di Euro 49.829;
- di una quota pari ad Euro 5.376.465 della "Riserva versamenti in c/capitale".

Contenziosi in corso

La Società, sin dalla data di propria costituzione, svolge attraverso il proprio Ufficio Legale e attraverso i professionisti esterni incaricati un attento monitoraggio sul contenzioso attuale e potenziale.

Annualmente, sulla base delle relazioni dei propri legali, provvede allo stanziamento di adeguati accantonamenti laddove il rischio di soccombenza venga ritenuto probabile. Nell'esercizio 2020, così come in quelli immediatamente precedenti, non sono stati instaurati contenziosi degni di rilievo. Una sintesi dei principali contenziosi in corso è comunque resa nella relazione sulla gestione.

omissis

Nota integrativa, parte finale

Nel confermare che il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde ai contenuti delle scritture contabili, invitiamo l'Assemblea ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 così come sottoposte, unitamente alla sopra indicata proposta di destinazione del risultato d'esercizio e di apposizione del vincolo di indisponibilità sulle riserve.

Venezia, 21 giugno 2021

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE firmato: Maurizio Salvalaio, Adriana Baso,
Simone Cason

Avv. Maurizio Salvalaio (Presidente)

Avv. Adriana Baso (Consigliere)

Dott. Simone Cason (Consigliere)

